

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-01-2021

SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/01/2021	10	Il maltempo non dà tregua all'agricoltura <i>Ina</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	08/01/2021	12	San Nicola, pandemia: diverse le famiglie che chiedono aiuto <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	08/01/2021	5	Campania, record nero: superate le 3000 vittime <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	08/01/2021	9	Il maltempo non dà tregua all'agricoltura <i>Redazione</i>	7
MATTINO CIRCONDARIO SUD	08/01/2021	39	Frana il costone, salva la scuola Ma il piazzale resta transennato <i>Ilaria De Rosa</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD	08/01/2021	4	33 contagi, un decesso <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD	08/01/2021	8	Fondi post -sisma Sbloccati gli oltre 35 mln per l'Irpinia <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DEL SUD	08/01/2021	11	E ci sono altri due vincitori si consolano con 25mila euro <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DEL SUD	08/01/2021	11	essere qualcuno di qui Sia generoso con il volontariato " <i>Redazione</i>	12
ROMA	08/01/2021	5	In un libro il caos dei provvedimenti anti-Covid <i>Redazione</i>	13
ROMA	08/01/2021	8	Asilo evacuato e frana su un treno <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	08/01/2021	3	Ristoranti, nonostante la pioggia i clienti sono arrivati <i>Anna Paola Merone</i>	15
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/01/2021	15	Le commissioni dell'amministrazione De Prisco <i>Redazione</i>	16
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/01/2021	19	Terremoto politico al Comune di Pontecagnano:Lanzara perde pezzi <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	08/01/2021	6	Freddo e pioggia per molti giorni <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/01/2021	25	Lavori straordinari contro gli smottamenti <i>Vito Fabio</i>	19
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/01/2021	28	Monterosso Calabro, ora il contagio fa paura <i>Maria Novella Imeneo</i>	20
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/01/2021	28	Tende donate. installate email utilizzate <i>Stefania Marasco</i>	21
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	08/01/2021	30	Screening di massa sulla popolazione di Parghelia <i>I. F.</i>	22
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	08/01/2021	19	Il ruolo dei medici di famiglia per garantire 9.166 dosi al giorno <i>Mirella Molinaro</i>	23
MATTINO AVELLINO	08/01/2021	30	Maraia: Sisma 80, ecco i fondi residui <i>Redazione</i>	24
MATTINO BENEVENTO	08/01/2021	25	Tre cluster familiari, incubo ad Apice Disco verde allo screening di massa <i>Michelangelo De Nigris</i>	25
MATTINO CASERTA	08/01/2021	27	Intervista a Giuseppe Dell'Aversana - Dell'Aversana punta al quarto mandato L'ha chiesto la squadra, non gioco da solo = Dell'Aversana in pole per la quarta volta: L'ha chiesto la mia squadra, ho detto sì <i>Nicola Rosselli</i>	26
MATTINO CASERTA	08/01/2021	28	Lotta alle micro discariche di eternit Trovati 10mila euro per la bonifica <i>Giulio Sferragatta</i>	28
MATTINO SALERNO	08/01/2021	25	Irno, due donne e un 60enne stroncati dal virus in 24 ore <i>Antonio De Pascale</i>	29
QUOTIDIANO DI BARI	08/01/2021	6	Gravina in Puglia. Emergenza Covid -19: prorogate sino al 15 gennaio le ordinanze restrittive <i>Redazione</i>	30
QUOTIDIANO DI BARI	08/01/2021	12	La città sarà dotata di un piano di Protezione Civile <i>Redazione</i>	31
SANNIO QUOTIDIANO	08/01/2021	6	La curva resta stabile <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	07/01/2021	1	Frana a Vico Equense sul fronte mare: crolla una parte del piazzale <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	07/01/2021	1	Caos-19, la pandemia economica e fiscale secondo Gigliotti <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-01-2021

quotidianodipuglia.it	08/01/2021	1	A Lecce il Covid hotel chiude per flop: Solo 5 ospiti, meccanismo inceppato Redazione	36
brindisioggi.it	07/01/2021	1	Screening sulla popolazione scolastica di San Vito, su 1270 tamponi tre positivi Redazione	37
brindisioggi.it	07/01/2021	1	I soldi dei buoni spesa regalati a pioggia a tutti i bambini, Vincenti: "Non si combattono così le disuguaglianze" Redazione	38
brindisireport.it	07/01/2021	1	Erchie, 400 tamponi su alunni e operatori scolastici: tutti negativi Redazione	39
brindisireport.it	07/01/2021	1	Rientro a scuola: al via lo screening su 5mila studenti brindisini Redazione	40
brindisireport.it	07/01/2021	1	Screening su alunni e docenti a San Vito: tre tamponi positivi Redazione	41
salernonotizie.it	08/01/2021	1	Meteo, in Campania un week end di pioggia e vento: ma si alzano le temperature Redazione	42
traniviva.it	07/01/2021	1	Emergenza covid, nuove misure a sostegno di associazioni sportive e scuole Redazione	43
salernotoday.it	07/01/2021	1	Interventi al ponte dell'autostrada: riaperta la strada SP29 in direzione Battipaglia Redazione	44
casertanews.it	07/01/2021	1	Bufera sul cenone di Capodanno del coordinatore del Coc: "Va subito rimosso" Redazione	45
casertanews.it	07/01/2021	1	Auto prende fuoco dopo lo schianto: automobilista fugge all'arrivo dei soccorsi FOTO Redazione	46
ilgazzettinovesuviano.com	07/01/2021	1	In Campania 17.212 i tamponi processati e cala il tasso di positività Covid: oggi al 7,93% Redazione	47
ilgazzettinovesuviano.com	07/01/2021	1	Coronavirus, 688 nuovi positivi in Campania. Indice di positività al 9,26% Redazione	49
napolitime.it	07/01/2021	1	Maltempo: esonda il fiume Sarno, intrappolati in casa lanciano sos su social Redazione	51
casertace.net	07/01/2021	1	Auto in fiamme dopo l'incidente. Conducente si dà alla fuga Redazione	52
cn24tv.it	07/01/2021	1	Covid, i sindacati chiedono incontro: "Vaccinare personale dei settori pulizia e ristorazione" Redazione	53
cn24tv.it	07/01/2021	1	Covid in Calabria, ancora diversi contagi: +361 in 24 ore. Sei i decessi Redazione	54
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	08/01/2021	22	Maratea, reparto Covid in stand by Sarà attivato se risalgono i contagi Mariapaola Vergallito	56
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	08/01/2021	29	Si cerca Angelo Ferrante ritrovata solo la sua auto Angelo Morizzi	57
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Coronavirus: 398 nuovi contagi in Calabria Redazione	58
ildispaccio.it	07/01/2021	1	"Offesi da sue dichiarazioni: i medici calabresi vogliono vaccinarsi": il commissario Longo nel mirino dei camici calabresi Redazione	59
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Coronavirus, 7 nuovi decessi in Calabria. Rilevati 177 positivi in un giorno Redazione	61
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Coronavirus, contagi in aumento: +221 (oltre la metà nel Reggio). Altri tre decessi Redazione	62
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Vibo Valentia, approvata da Giunta comunale delibera su misure straordinarie per far fronte all'emergenza Covid-19 Redazione	63
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Coronavirus: 361 nuovi contagi e altri 6 decessi in Calabria Redazione	64
ildispaccio.it	07/01/2021	1	Motta San Giovanni (RC), attivato il centro tamponi comunale Redazione	65
ilvaglio.it	07/01/2021	1	Altri 38 nuovi positivi al virus nel Sannio. 55 i ricoverati al S. Pio Redazione	66
ilvaglio.it	07/01/2021	1	29 nuovi contagi in provincia di Benevento per un totale di 4.880 da inizio pandemia. 55 ricoverati al S. Pio Redazione	67
lasiritide.it	07/01/2021	1	Sant'Arcangelo: al via oggi lo screening per il personale scolastico Redazione	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-01-2021

manduriaoggi.it	07/01/2021	1	VACCINO ANTI COVID - Il consigliere regionale Amati: Le dosi sono poche? È vero, ma non può essere una scusa per lasciarle in frigorifero <i>Redazione Manduriaoggi</i>	69
minformo.com	07/01/2021	1	Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: aumentano i ricoveri - Minformo <i>Redazione</i>	70
newsgargano.com	07/01/2021	1	Quasi pronto a San Severo il Piano di Protezione Civile e Sistema Gestione Integrato e Comunicazione <i>Redazione</i>	71
noinotizie.it	07/01/2021	1	Puglia: maltempo, allerta temporali. Codice giallo per il foggiano - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	72
noinotizie.it	07/01/2021	1	La Befana solidale di Coldiretti Puglia: trecento pasti gourmet per indigenti - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	73
ondanews.it	07/01/2021	1	A Caggiano l'8 gennaio uno screening gratuito per il Covid prima del rientro a scuola <i>Redazione</i>	74
ondanews.it	07/01/2021	1	Tendoni donati dal Qatar a Potenza. Polese: "Nessun luxury hospital ma strutture usate per i vaccini" <i>Redazione</i>	76
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	08/01/2021	15	Valente proroga fino al 15 gennaio le misure restrittive anti covid <i>Redazione</i>	78
reggiotv.it	07/01/2021	1	Coronavirus, in Calabria 361 nuovi casi positivi <i>Redazione Reggiotv</i>	79
sassilive.it	07/01/2021	1	Questore Nicoli presenta bilancio 2020 e attività festività natalizie della Polizia di Stato nella provincia di Matera <i>Redazione</i>	80

CLIMA IMPAZZITO: STRADE BLOCCATE E COLLEGAMENTI INTERROTTI**Il maltempo non dà tregua all'agricoltura***[Ina]*

CLIMA IMPAZZITO: STRADE BLOCCATE E COLLEGAMENTI INTERROTTI // maltempo non dà tregua all'agricoltura CASERTA (ina) - Strade bloccate, stalle assediate dalla neve. problemi a raggiungere le aziende agricole, linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera. migliaia di mucche, pecore e capre a rischio fra Toscana e Liguria. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sull'ultima ondata di maltempo con temperature polari e nevicate eccezionali che sta colpendo il nord e il centro Italia. Nel Pistoiese le difficoltà maggiori si registrano nelle zone di collina e montagna in particolare fra i comuni di San Marcello Pileglio, Abbadia San Salvatore e Sambuca Pistoiese dove gli allevamenti vivono con l'incubo di un nuovo assedio della neve e del ghiaccio previsto nelle prossime ore. In provincia di Lucca e in quella di Massa Carrara. dove ci sono allevamenti bovini da carne e da latte, produzioni di formaggi, ortaggi, farro e prodotti del bosco, oltre ai problemi di viabilità si aggiungono quelli per le comunicazioni con linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera. Difficoltà a raggiungere le aziende agricole nell'entroterra di Genova e un metro di mezzo di coltre nevosa anche nel Savonese. Dall'inizio dell'anno ci già stati 9 eventi estremi fra bufere e grandine e il crollo repentino delle temperature unito alla neve che è caduta su orti e stalli rischia di danneggiare le principali produzioni invernali, rendere difficile l'alimentazione degli animali e la consegna di latte e prodotti agricoli. E necessario intervenire - tit_org- Il maltempo non dà tregua all'agricoltura

San Nicola, pandemia: diverse le famiglie che chiedono aiuto

[Redazione]

SAN NICOLA LA STRADA - Diminuiscono ma i casi di infezione al Covid-19 persistono e sono diverse le famiglie che anche in quest'ultimo periodo chiedono aiuto ai vigili urbani del locale comando e alla protezione civile di San Nicola la Strada. Insomma, la situazione va sicuramente migliorando ma i dati restano ancora da tenere sotto controllo. - tit_org-

L'analisi

Campania, record nero: superate le 3000 vittime

[Redazione]

L'analisi Campania/ record nero: superate le 3000 vittime La Campania taglia un altro tragico traguardo, quello dei 3000 morti. Con il decesso di altre 39 persone comunicato ieri dall'Unità di Crisi, il Covid, dal suo arrivo nella nostra Regione, ha ucciso 3.033 persone. Altri 1.052 i contagi registrati ieri, mentre i nuovi guariti sono 997. Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti IeriL'altro ieriDifferenzaCasi totali 18.020*20.331*-2.311571.055 NAPOLI 15.65920.227-4.5681.572.015 e provincia 414548 IeriL'altro ieri 1.052*1.366* 9971.364 39 -13477.291 DifferenzaCasi totali +20*196.271 +544 19 +606 116.879 POSITIV -4 3.033 *numer effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore. Quelli sulla "variazione totali positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra Il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo Napoli 1 1 a;; is èâ÷ BsSuola,riesplàcaelàF "De Luca, apri gli isl é 1ri -tit_org-

Il maltempo non dà tregua all'agricoltura

[Redazione]

CLIMA IMPAZZITO: STRADE BLOCCATE E COLLEGAMENTI INTERROTTI // maltempo non dà tregua all'agricoltura CASERTA (ina) - Strade bloccate, stalle assediate dalla neve. problemi a raggiungere le aziende agricole, linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera. migliaia di mucche, pecore e capre a rischio fra Toscana e Liguria. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sull'ultima ondata di maltempo con temperature polari e nevicate eccezionali che sta colpendo il nord e il centro Italia. Nel Pistoiese le difficoltà maggiori si registrano nelle zone di collina e montagna in particolare fra i comuni di San Marcello Pileglio, Abbadia San Salvatore e Sambuca Pistoiese dove gli allevamenti vivono con l'incubo di un nuovo assedio della neve e del ghiaccio previsto nelle prossime ore. In provincia di Lucca e in quella di Massa Carrara, dove ci sono allevamenti bovini da carne e da latte, produzioni di formaggi, ortaggi, farro e prodotti del bosco, oltre ai problemi di viabilità si aggiungono quelli per le comunicazioni con linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera. Difficoltà a raggiungere le aziende agricole nell'entroterra di Genova e un metro di mezzo di coltre nevosa anche nel Savonese. Dall'inizio dell'anno ci già stati 9 eventi estremi fra bufere e grandine e il crollo repentino delle temperature unito alla neve che è caduta su orti e stalli rischia di danneggiare le principali produzioni invernali, rendere difficile l'alimentazione degli animali e la consegna di latte e prodotti agricoli. E' necessario intervenire immediatamente per proteggere la viabilità montana e liberare i sentieri e le abitazioni prima che eventuali piogge o ulteriori nevicate rendano il peso insostenibile per le strutture. Si conferma anche nel nuovo anno - conclude la Coldiretti - il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo che ha fatto perdere oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti. **ã RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-** Il maltempo non dà tregua all'agricoltura

Frana il costone, salva la scuola Ma il piazzale resta transennato

[Ilania De Rosa]

IlaniaDeRosa La frana non costituisce pericolo per il plesso Scarlatti dell'istituto comprensivo Costiero. A dirlo sono stati i tecnici del Comune di Vico Equense che ieri si sono recati a largo dei Tigli dove, durante la precedente notte, parte del piazzale antistante la sede della scuola ha ceduto. A staccarsi è stata una vasta area, dove, per fortuna, non erano presenti persone, né vetture. Le cause sono riconducibili al maltempo. Le piogge incessanti di questi giorni hanno inflitto un duro colpo a un costone che per le sue caratteristiche geomorfologiche si presenta a elevata fragilità. Le precipitazioni, unite alle particolari condizioni del territorio, hanno contribuito, dunque, a provocare una frana che ha messo in allarme i residenti del quartiere Vescovado. È crollata, infatti, la balaustra con la ringhiera in ferro che delimita l'area, riservata alla sosta delle auto degli abitanti della zona e dei dipendenti della scuola. Sui terrazzamenti sottostanti si sono riversati terreno, lampioni della pubblica illuminazione, muretti di pietra lavica. La lunga spaccatura del terreno in un primo momento ha destato VICOEQUENSE qualche preoccupazione per l'edificio scolastico. Ma dal sopralluogo dei tecnici comunali non sono emerse criticità per la scuola: l'edificio è al sicuro. Non appena sono venuta a conoscenza dell'evento ho immediatamente allertato le autorità competenti. Ieri mattina sono stata insieme ai tecnici durante i controlli spiega la preside Debora Adrianoli - a conclusione dei quali mi è stato comunicato che non sussiste alcun rischio per la scuola. Mi invieranno presto anche la relazione scritta. La sicurezza è una priorità: la scuola in questi giorni è frequentata dal personale amministrativo, non dobbiamo essere certi che non corrano alcun rischio. Altrimenti io non apro. Tra qualche settimana, inoltre, si tornerà all'attività in presenza, per cui centinaia di ragazzi rientreranno in aula. Pertanto è necessario avere garanzie. AREA TRANSENNATA Se la zona della scuola può definirsi al sicuro, non si può dire lo stesso per la restante parte della piazza. L'area dove si è verificata la frana è stata transennata; saranno necessari impegnativi interventi di messa in sicurezza e consolidamento del costone. Si tratta di lavori che richiederanno tempo. I tecnici del Comune sono già all'opera per pianificare gli interventi da attuare. Mi auguro che comincino il più presto possibile, considerando il fatto che tra non molto si tornerà all'attività didattica in presenza sottolinea la dirigente scolastica. Il plesso Scarlatti, a largo dei Tigli, è frequentato dagli studenti delle scuole medie, il cui rientro è previsto per il 25 gennaio. Se i lavori, come probabile, non termineranno entro quella data non sarà facile gestire l'ingresso della platea scolastica, tra cantieri aperti e regole anti-Covid. IERI IL SOPRALLUOGO DOPO IL CROLLO NESSUN PERICOLO PER IL PLESSO MA TEMPI LUNGI PER IL CONSOLIDAMENTO IL CROLLO Il costone franato al largo dei Tigli; esclusi pericoli per la scuola -tit_org-

33 contagi, un decesso

Sette casi nel comune altirpino di Bagnoli

[Redazione]

33 contagi, un decesso Sette casi nel comune altirpino di Bagnoli AVELLINO- C'è una nuova vittima del virus in Irpinia. Un settantasettenne deceduto al Moscati di Avellino nella serata di ieri. Contagio sotto la inedia nella provincia di Avellino, che mentretutto il resto della regione Campania vede il dato salire sotto l'otto per cento, ancora per un giorno fa registrare invece una media del 3,83 per cento. Infatti i positivi al coronavirus in Irpinia sono 33 su 860 tamponi analizzati nei laboratori accreditati e trasmessi all'ASL. Ancora una volta è lo stesso numero di positivi del giorno precedente. Nel dettaglio, i casi riguardano persone residenti: 3 ad Avellino; 6 a Bagnoli Irpino; 1 a Cassano Irpino; 6 a Chiusano di San Domenico; 3 a Flumeri; 6 a Monteforte Irpino; 1 a Montella; 2 a Parolise; 1 a San Martino Valle Caudina; 1 a San Sossio Baronia; 1 a Sant'Angelo all'Esca; 1 a Sant'Angelo dei Lombardi; 1 a Senerchia. Complessivamente da marzo sono stati registrati 9.051 positivi al coronavirus in Irpinia, come riporta la tabella della Protezione Civile. Il dato di Chiusano era stato abbondantemente annunciato dal sindaco Carmine De Angelis, che ha avviato una campagna di screening a tappeto su tutto il territorio. Quello in aumento però riguarda di nuovo Monteforte Irpino, dove sono stati registrati altri sei casi. Il sindaco di Bagnoli Irpino, invece, Teresa Di Capua, ha chiarito e rassicurato i cittadini: Questa mattina il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Avellino ci ha comunicato che 7 persone sono risultate positive al Covid-19 nel nostro Comune, dopo aver effettuato il tampone tra i giorni 3 e 4 gennaio. Le persone interessate, a cui vanno i miei più cari auguri di pronta guarigione, si trovano già a casa in isolamento, dove osserveranno il necessario periodo di isolamento fino al superamento della positività. Presentano sintomi lievi, ma non destano al momento particolare preoccupazione. In collaborazione con l'ASL, sulla base delle informazioni che ci sono state fornite dai soggetti interessati, abbiamo completato l'indagine epidemiologica e abbiamo già ricostruito la catena dei contatti stretti di queste positività. Sono state individuate 11 persone esposte ad alto rischio appartenenti a 6 nuclei familiari legati tra loro da vincoli di parentela, già tutte in isolamento domiciliare fiduciario. Per una di queste persone già individuate dall'ASL come contatti stretti, nella serata di ieri si è reso purtroppo necessario il ricovero ospedaliero. Vaccini, Morgante: entro il venti è chiusa prima fase -tit_org-

Fondi post -sisma Sbloccati gli oltre 35 mln per l'Irpinia

[Redazione]

L'EMENDAMENTO ALLA LEGGE DI BILANCI! Fondi post - sisma Sbloccati oltre 35 mln per l'Irpinia a AVELLINO- Con un emendamento alla Legge di Bilancio a firma del deputato M5S Generoso Maraia, sono sbloccati i fondi relativi alla Legge 219 del 1981 che finanziava la ricostruzione post sisma dei comuni. Per i Comuni della Provincia di Avellino oltre 35 milioni di euro assegnati e da liquidare. A questi vanno aggiunti gli importi relativi ai due decreti del MIT e a una delibera del Cipe che sbloccano ulteriori 73 milioni di Euro in favore dei comuni della Regione Campania colpiti dal sisma del 1980. "L'articolo 954 della Legge di Bilancio entrata in vigore- è commento del deputato irpino- apre nuove. - -,no è quei comuni irpini ancora alle prese con l'annoso problema della ricostruzione post sisma 80, una ferita ancora aperta nei nostri territori, sul piano delle svariate ripercussioni sul tessuto sociale, produttivo, urbanistico. Ma queste ripercussioni possono essere fronteggiate adeguatamente grazie alla norma introdotta, che va a sbloccare risorse giacenti assegnate dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 13333/1 del 30 dicembre 2008 e n. 3754 del 36 marzo 2010, nonché quelli assegnati dalla delibera CIPE n. 45 del 33 marzo 2010". La stessa norma, come detto, prevede che tutte le risorse ancora disponibili sulle contabilità speciali dei comuni, Fondi post-sisma Sbloccati gli oltre 35 milioni per l'Irpinia bloccati gli oltre 35 milioni per l'Irpinia ^ ^ ^ dal conto della Banca d'Italia al 31 dicembre 2018, siano assegnate ai Comuni per il completamento degli interventi di ricostruzione. "Riguardo a tal punto dice ancora Maraia- abbiamo potuto verificare, grazie anche all'interlocuzione con la Commissione Bilancio della Camera, che il totale generale delle risorse ripartite ai Comuni della Provincia di Avellino, risultante dalla Contabilità Speciale Raggruppamento Terremoto Enti Locali, aperta ex Legge 319/81, ammontava ad euro 41.159.036,10, a cui si erano aggiunte entrate cumulate per euro 394.492,70; di tali somme sono stati utilizzati fino ad ora soltanto euro 6.537.706,5. Le somme residue che dovranno essere sbloccate per i Comuni della Provincia di Avellino ammontano a 35.015.813,27 euro. "Un elemento degno di nota è che tra i Comuni che dovranno beneficiare di nuove consistenti assegnazioni, sulla base della suddetta contabilità speciale, figurano anche piccoli centri. Per rendere un esempio, al Comune di Greci residuano euro 1.384.659,81, a quello di Caposele ben 2.729.386,36 euro, al Comune di San Michele di Serino 1.433.37.66 euro, a quello di Montella 1.047.938,42 euro. Sempre in base a quella contabilità speciale, vi sono cospicue e ----- - - ben superiori al milione di euro risorse residue anche per centri come Avellino (euro 1.741.742,63), Ariano Irpino (euro 1.363.659,81) e Grottaminarda (euro 1.360.735,35). "L'intervento in Legge di Bilancio non è assistenzialismo- precisa l'onorevole ariano- ma serve a ridare ossigeno all'economia locale, favorendo l'edilizia e le attività produttive e commerciali. La norma si prefigge, infatti, non soltanto di portare a compimento tante pratiche ex Legge 319/81 in fase di stallo, come segnalato da molti cittadini, ma anche di favorire, più in generale, la riqualificazione urbana dei luoghi sotto l'aspetto sia infrastrutturale che sociale". Il deputato M5S: ossigeno al tessuto locale dopo anni Fondi post-sisma Sbloccati gli oltre 35 milioni per l'Irpinia bloccati gli oltre 35 milioni per l'Irpinia ^ ^ ^ "Risorse anche per piccoli comuni, non è assistenzialismo" Generoso Maraia ->- - é, ' 1.' i \-i ü.-, ã ', -...,, -,; i -' - * - 1 1.,-., '.,, é ' -, t.1., i. i ã -, ' 1!^;11.' i " i! ' "" ' ' I I " i I " : i i i i, l. 1.,-i.-.1- 1-... -. JLJ, ' r. l

E ci sono altri due vincitori si consolano con 25mila euro

[Redazione]

I PREMI DI TERZA CATEGORIA Ad Avellino e Atripalda E ci sono altri due vincitori che si consolano con 25mila euro

AVELLINO- La dea bendata passa anche per la città oapoluogo, all'edicola "Mario Gambale" di Piazzetta San Ciro, dove è stato venduto il tagliando numero "G297842" abbinato ad una vincita di 25mila euro. Nessuna notizia del fortunato vincitore, fa sapere una dipendente che nella giornata era di turno nella storica edicola cittadina. "Qui passano tantissime persone, siamo aperti anche la domenica e i giorni festivi, la clientela è vasta, non abbiamo proprio idea di chi possa essere", dice. E la fortuna si è fermata anche ad Atripalda. E in tempi così difficili, aggiudicarsi 35mila euro con un biglietto della lotteria Italia costato appena 5 euro, non è certo "affare" da poco. Il fortunato o la fortunata, in pieno lockdown, tra restrizioni e zone rosse, dovrebbe essere quasi certamente un atripaldese. Tagliando vincente sarebbe stato acquistato tra Natale e Capodanno: a rivelarci maggiori dettagli è la signora Rosetta, titolare della rivendita tabacchi Capossela (insieme al marito Michele) storico punto di riferimento "sulla Maddalena" al principio di via Cesinali. E' lei stessa a rivelare attraverso i social che il biglietto fortunato è stato acquistato presso la sua attività commerciale. E non è la prima volta che il bar tabacchi a ridosso dell'inizio di via Roma diventa protagonista di una vincita importante. Per Atripalda è inizio d'anno in qualche modo speciale, ci dice il vicesindaco Anna Nazzaro. Una cifra di non poco conto, in pieno periodo di emergenza sanitaria, potrebbe essere davvero una "manna dal cielo", ce lo auguriamo come amministrazione comunale, per qualche famiglia in seria difficoltà. Queste le parole del numero due della giunta Spagnuolo nel commentare il lieto evento. Da febbraio, e come cronisti seguiamo spesso queste vicende, i servizi sociali si trovano di fronte alla triste realtà di nuovi poveri anche qui ad Atripalda. Oltre ai nuclei familiari da tempo già segnalati, ci è stato riferito più volte, dagli esponenti della maggioranza, di casi di famiglie che prima del Covid vivevano in situazioni di relativa tranquillità. Oggi accade tutt'altra cosa. Queste persone sono quelle che in questo momento richiedono i buoni per la spesa e che la scorsa primavera si sono rivolti alla protezione civile addirittura per un aiuto per mettere il piatto a tavola. La speranza è che questi 35mila euro, dice ancora il vicesindaco, possano realmente aiutare a realizzare il sogno di qualcuno che da un po' aveva decisamente smesso di sognare, visti i tempi che corrono. La rivendita Capossela ad Atripalda -tit_org-

essere qualcuno di qui Sia generoso con il volontariato "

[Redazione]

Il sindaco Vanni: o è un altavillese, o qualche cittadino di paesi vicini "Potrebbe essere qualcuno di qui Sia generoso con il volontariato" ALTAVILLA È NÉ Í Á- La tradizione continua. Il sindaco Mario Vanni snocciola date e numeri e pure combinazioni vincenti, tutto quanto fa parte della cronaca locale, quando sono state raggiunte altre vincite milionarie, nel 3016 e nel 3019 da 500mila euro. E poi quella combinazione che pure fa parte della memoria collettiva, 30 30 40 50, una quaterna uscita per due volte a distanza di qualche anno l'una dall'altra, e che ha fatto guadagnare prima 150mila, poi 250 mila. L'Epifania ha portato quest'altra bella notizia, e non poteva essere regalo più gradito. Certo, ora la curiosità è sapere se il superfortunato è un altavillese, o qualcuno di qualche paese vicino. Queste le possibilità che avanza il primo cittadino. Anzi, per lui è quasi certo che si tratti di qualcuno del posto, basti pensare alle limitazioni negli spostamenti imposte in queste settimane. Non è possibile che sia Mario Vanni, sindaco di Altavilla Irpina qualcuno da fuori, anche se sarà difficile capire chi è il fortunato. Per noi è una bella cosa perché il biglietto di Altavilla è stato il primo ad essere sorteggiato, poi l'abbinamento è stato fatto con il premio di 500mila euro. Il mio invito al vincitore è che possa tener conto anche di quelli meno fortunati, che sia generoso nei confronti soprattutto delle associazioni di volontariato che stanno operando sul territorio, che stanno facendo un grande lavoro per la comunità. Probabilmente hanno bisogno di mezzi, di attrezzature, in questa fase c'è gente che ha bisogno di ossigeno, anche beni alimentari. Il volontariato lavora molto su questo fronte: ad Altavilla abbiamo due associazioni, più il gruppo di protezione civile comunale, che operano gratuitamente. A loro secondo me dovrebbe essere rivolto un po' lo sguardo del vincitore, se ha piacere a destinare una piccola quota nel sociale. Penso che sarà un gesto molto nobile che chiunque farebbe, io lo farei. Fermo restando, aggiunge il sindaco, di essere contrario al gioco, in generale, perché credo che nella vita non si viva di queste cose, si vive di lavoro, e questa è una cittadina operosa, abituata al sacrificio, penso ai lavoratori nelle miniere, che quando tornavano si recavano nei loro orti per ricavare altro sostentamento per la propria famiglia. Ecco, è un modo per dire che Altavilla non è un paese di giocatori. Una mia preoccupazione resta la ludopatia, e questo è un problema che spero di poter ben gestire. In genere, chi gioca alla Lotteria Italia non è un giocatore incallito, spesso il biglietto è associato agli acquisti natalizi, una sorta di tradizione, un gesto consuetudinario. Bella cosa, ma fugace, una vincita al Lotto. I problemi restano, come l'emergenza Covid. La situazione complessiva è stata di 130 contagi, ora ne sono attivi una quindicina, legati a nuclei familiari, e da diversi giorni non si registrano più nuovi casi. Siamo molto concentrati sulla ripartenza. Sono dell'idea che la scuola va riaperta con tutti i servizi, dalla mensa allo scuolabus, e questo sarà fatto per la scuola dell'infanzia. Certo, se partiamo con sicurezza, anche le ultime perplessità potrebbero essere superate, anche se l'ideale sarebbe fare il vaccino a docenti, alunni, e personale scolastico. Si riparte, dunque, almeno la buona notizia è passata, bene augurante, sui cieli d'Irpinia e ad Altavilla. -tit_org- essere qualcuno di qui Sia generoso con il volontariato

In un libro il caos dei provvedimenti anti-Covid

[Redazione]

IL COMMERCIALISTA GIGLIONI HA RACCONTATO L'ESPERIENZA DELL'EMERGENZA NAPOLI. Durante il primo lockdown imposto dalla pandemia da Covid-19, Antonio Maria Giglioni (nella foto), commercialista e revisore contabile, è diventato un forte punto di riferimento di commercialisti, consulenti del lavoro e imprenditori, organizzando continue dirette sui suoi canali social, insieme agli esperti di Fiscal Focus, quotidiano da lui fondato e diretto. Dirette che sono state una guida all'orientamento e alla comprensione dei Dpcm emanati di continuo dal Governo Conte. Sempre in quel periodo, Giglioni ha ricevuto in redazione tante lettere, che offrono una visione dell'emotività dei cittadini italiani, preoccupati e spaventati dal virus e dalla paura di perdere tutto ciò per cui hanno lavorato una vita intera. Giglioni ha raccolto questa esperienza di "protezione civile dell'economia" nel libro "Caos-19. Testimonianza di una pandemia economica e fiscale" (Rogiosi Editore), con la preziosa prefazione del magistrato Catello Maresca, Sostituto Procuratore presso la Procura Generale di Napoli, intervenuto anche in diretta sui canali social di Giglioni per esaminare l'infiltrazione mafiosa nelle aziende italiane, piegate dalla mancanza di liquidità e soluzioni immediate, che le mettessero al riparo dal fallimento. Un libro che diventa un'importante testimonianza storica del terribile anno 2020. -tit_org-

NELLA MORSA DEL MALTEMPO: PAURA IN FRIULI E UMBRIA

Asilo evacuato e frana su un treno

[Redazione]

NELLA MORSA DEL MALTEMPO; PAURA IN FRIULI E UMBRIA Asilo evacuato e sia UBI tenu UDINE. L'Italia rimane nella morsa del maltempo che al Nord vuoi dire soprattutto neve e gelo. Evacuato per precauzione l'asilo nido di Tarvisio, in provincia di Udine, perché una falda di tetto di un edificio adiacente si è pericolosamente inclinata a causa del peso della neve proprio verso il dormitorio dell'asilo. I bambini non sono mai stati in pericolo, assicura il sindaco. Paura in Umbria, in località Val Serra tra Terni e Giuncano, dove il locomotore di testa di un treno regionale è stato sviato in seguito all'investimento di una frana caduta sui binari a causa del maltempo. Si tratta del treno regionale Un

Ristoranti, nonostante la pioggia i clienti sono arrivati

Sul lungomare premiati quelli che hanno deciso di riaprire, ma da domani si torna di nuovo al delivery

[Anna Paola Merone]

Ristoranti, nonostante la pioggia clienti sono arrivati Sul lungomare premiati quelli che hanno deciso di riaprire, ma da domani si torna di nuovo al delivery NAPOLI Tavoli apparecchiati, caffè serviti al banco, clienti ritrovati. Ieri e oggi i ristoranti, i bar e i pubblici esercizi della Campania hanno riaperto al pubblico, almeno fino alle 18. E sono tanti quelli che hanno scelto di tornare pienamente in attività, per dare un segnale, per ritrovare fiducia nel futuro, per accogliere clienti vecchi e nuovi desiderosi di un pranzo al ristorante o un cocktail al tavolino. E pazienza se restare in attività per due soli giorni è stata una sfida molto faticosa da organizzare, soprattutto senza reali certezze per i giorni che verranno. Nonostante il cattivo tempo, tuttavia, la scelta è stata premiata. Roberto Biscardi, alla guida di tre diversi locali nella zona di Chiaia, offre uno spaccato significativo della situazione ed esprime grande soddisfazione per i primi riscontri ottenuti. I suoi locali sono Il Rè di Napoli sul Lungomare; La Fioreria a piazzetta Rodino, in pieno centro movida, e, in piazza San Pasquale, l'Ostaria Pignatelli. Sul lungomare siamo andati bene e abbiamo ottenuto consensi soddisfacenti anche in piazza Rodino, un po' meno presenze alla Riviera di Chiaia racconta, ma nel complesso siamo soddisfatti. Amici, clienti, famiglie ci hanno sostenuto con la loro presenza. In via Partenope è stato particolarmente significativo esserci. Non siamo stati coinvolti dalla mareggiata e abbiamo voluto sottolineare la nostra presenza ci siamo messi a disposizione dei colleghi che si sono dovuti confrontare con questa difficoltà. Confesercenti Campania, sottolineando l'importanza dell'apertura, anche se solo per due giorni, rileva che tre ristoranti su dieci hanno scelto di restare chiusi. È una boccata d'ossigeno importante sottolinea il presidente Vincenzo Schiavo. In Campania contiamo 18mila ristoranti e 3mila fra bar e vinerie. In tutto 56mila attività che danno lavoro ad oltre 200mila lavoratori. Sono 36 milioni e 360 mila quelli che hanno aperto con un incasso di oltre 36 milioni e l'impiego di circa 200 mila dipendenti. Intanto si guarda già alla prossima settimana. Domani e domenica si chiude di nuovo al pubblico: i pubblici esercizi potranno lavorare solo con l'asporto. Si punta ad ottenere, da lunedì, un alleggerimento della pressione delle misure anticovid per tornare ad aprire almeno fino alle 18 a lavorare non solo con il delivery. Anna Paola Merone

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Pagani - Costituite a seguito della deliberazione avvenuta nell'ultimo consiglio comunale. Le consultive permanenti sono 5
Le commissioni dell'amministrazione De Prisco

[Redazione]

Palimi - Costituite a seguito della deliberazione avvenuta nell'ultimo consiglio comunale. Le consultive permanenti sono Le commissioni dell'amministrazione De Prisco Costituite le commissioni consiliari a seguito della deliberazione avvenuta nell'ultimo consiglio comunale. Le commissioni consiliari consultive permanenti sono 5. La prima commissione si occuperà di Bilancio, Programmazione, Tributi, Controllo di gestione, Personale, Patrimonio e Beni comuni, mentre la seconda di Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Territorio, Puc, Edilizia Privata, Edilizia Scolastica, Igiene, Opere Pubbliche. La terza commissione si occuperà invece di Cultura, Promozione e Valorizzazione del territorio, Pubblica Istruzione, Politiche sociali, Servizi sociali, Rapporti con il Pubblico, Riorganizzazione ed ammodernamento struttura comunale, Turismo, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Arte, Sanità. La Mobilità, Viabilità, Polizia Locale, Protezione civile, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Comunicazione, Sicurezza urbana integrata è quello che sarà di competenza della quarta commissione. Per la quinta commissione ci saranno competenze su Attività Produttive, Suap, Tutela del consumatore e del contribuente, Rapporti con enti sovramunicipali, Trasparenza, Anticorruzione, SemplificazioneInnovazione tecnologica e dei Servizi Informativi, Pari Opportunità. Sarà affidata alla minoranza la commissione di controllo e garanzia, in virtù dell'articolo 5 relativo alla costituzione e il funzionamento delle commissioni consiliari. Inoltre, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria in corso dovuta al Covid-19, è stato stabilito che oltre alla specifica competenza della commissione permanente in materia di Sanità, potrà aggiungersi, qualora le contingenze epidemiologiche lo rendessero necessario, la convocazione straordinaria della conferenza dei capi-gruppo e/o la conferenza dei presidenti delle commissioni consiliari, come previsto dal regolamento in corso. Infine, le commissioni consiliari - si legge nella delibera - "devono essere composte da un rappresentante per ogni gruppo consiliare costituito per come derivante dalla competizione elettorale, cui risultano assegnati tanti voti quanti sono i componenti del gruppo di appartenenza e tanto anche ai fini della verifica della sussistenza del numero legale, per l'avvio dei lavori della commissione". Sono 12 i gruppi consiliari e toccherà al presidente del consiglio comunale il compito per il funzionamento delle commissioni. Dopo l'ultima deliberazione - tit_org- Le commissioni dell'amministrazione De Prisco

Il fatto - Dopo le dimissioni dell'assessore Paola Manzo il primo cittadino rischia ancora: accusato di non coinvolgere i consiglieri Terremoto politico al Comune di Pontecagnano: Lanzara perde pezzi

[Redazione]

Il fatto - Dopo le dimissioni dell'assessore Paola Manzo il primo cittadino rischia ancora: accusato di non coinvolgere i consiglieri Terremoto politico al Comune di Pontecagnano: Lanzara perde pezzi di Erika Noschese Un vero e proprio terremoto politico quello che sta investendo il Comune di Pontecagnano Faiano. In piena emergenza Coronavirus, il sindaco Giuseppe Lanzara deve fare i conti non solo con la minoranza ma anche e soprattutto con la maggioranza. Non sono passate inosservate le dimissioni dell'assessore all'Uguaglianza (Politiche Sociali e Piano di Zona, Formazione, Politiche per il lavoro, Servizi cimiteriali, Servizi demografici ed elettorali) Paola Manzo, annunciate nei giorni scorsi tramite i canali social: "Talvolta nella vita bisogna prendere delle decisioni, bisogna fare delle scelte ed usare la ragione al posto del cuore", ha dichiarato l'assessore annunciando di aver rassegnato al primo cittadino le dimissioni. "Tale decisione trae origine da motivazioni di natura personali, legate soprattutto alla sempre maggiore difficoltà, da me riscontrata, di coniugare un incarico pubblico di grande responsabilità quotidiana, con l'impegno lavorativo personale, anch'esso fatto di obblighi e scrupolosità - ha detto - Ringrazio di cuore il sindaco per la stima accordatami durante questi due anni e mezzo, i colleghi assessori, persone speciali con le quali ho condiviso ansie e preoccupazioni, il presidente del Consiglio Dario Vaccaro, i consiglieri di maggioranza, il capogruppo del Partito Democratico Francesco Fusco, le forze politiche di minoranza ed i dipendenti comunali tutti. Ringrazio, infine, i Cittadini di Pontecagnano Faiano tutti, con i quali mi scuso per quest'interruzione di mandato amministrativo". Parole che sembrano celare, invece, una delusione interna alla stessa amministrazione: Lanzara è in difficoltà (muove di Pontecagnano infatti accusato, da più fronti, di essere autonomo nelle decisioni e di non coinvolgere né la sua giunta né i consiglieri. Nonostante le critiche Lanzara sembra portare avanti la "farsa" delle dimissioni per motivi personali e ringrazia l'assessore: "Saluto, a nome di tutta la Giunta Comunale, Paola Manzo, che ha rimesso il mandato per l'impossibilità di coniugare l'incarico pubblico con l'impegno professionale e personale. Ringrazio innanzitutto l'amica e poi l'esponente politico per essere stata sempre al mio fianco, da oltre 15 anni - ha detto il sindaco - Siamo partiti insieme con l'associazionismo e il volontariato, poi da militanti che hanno visto nascere il Partito Democratico, per arrivare ad oggi, con il grande impegno, continuo e costante, al governo della nostra Città. Il suo lavoro, riconosciuto da tutti, è stato sempre svolto con pacatezza e lealtà verso i principi e le idee che ci hanno sempre accomunato. La sua storia, le sue origini, dicono tutto di lei. E anche se da oggi non sarà più il mio assessore, so bene che non perderò l'amica, non la perderà il partito democratico né il mondo del volontariato". Intanto, le polemiche non si placano e il sindaco potrebbe perdere altri componenti della sua maggioranza già nei prossimi giorni. -tit_org-

Freddo e pioggia per molti giorni

[Redazione]

IL METEO DEL COL. LARICCHIA Perniane il vortice ciclonico su Europa centrale, alimentato da correnti fredde di origine artica, che determina tempo perturbato nia con ñ luna mite sulle nostre regioni grazie al richiamo di correnti sud-occidentali che continueranno ad interessarci per diversi giorni. OGGI - Cielo: Molto nuvoloso in peggioramento con precipitazioni intense da fine giornata. Venti: Deboli sciroccali con rinforzi tendenti a quadranti settentrionali. Temperature: Intorno alla media del periodo (6-14 gradi). Mari: Mossi con moto ondoso in aumento. DOMANI - Cielo: Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Venti: Moderati settentrionali. Temperature: In diminuzione. Mari: Mossi, localmente molto mossi. DOMENICA - Cielo: Molto nuvoloso a tratti coperto con precipitazioni in attenuazione. Venti: moderati settentrionali. Temperature: Stazionarie. Mari: Moto ondoso stazionario. Da lunedì passaggio di rapide perturbazioni con maltempo diffuso. -tit_org-

Eseguiti dal Comune di Maida

Lavori straordinari contro gli smottamenti

[Vito Fabio]

Eseguiti dal Comune di Maida Vito Fabio MAIDA

In totale 46 casi mentre 150 persone sono state sottoposte a quarantena in attesa del test **Monterosso Calabro, ora il contagio fa paura**

[Maria Novella Imeneo]

In totale 46 casi mentre 150 persone sono state sottoposte a quarantena in attesa del test Monterosso Calabro, ora il contagio fa paura. Maria Novella Imeneo. Il contagio non frena e su tutto il territorio continuano a crescere i numeri. Dagli 8 casi su Vibo e 5 a Piscopio, ai nuovi 11 a San Gregorio (il totale arriva a 27) e 4 a Cessaniti fino ai 2 positivi ai test antigenici ad Arena. E non va meglio sul fronte del focolaio di Monterosso Calabro, dove oltre ai 58 casi accertati mercoledì nella Rsa "Villa delle Rose", ieri l'Asp ha proclamato 8 positività tra i cittadini, per un totale di 46 casi attivi in paese. Sempre tra la popolazione, altri casi sono stati riscontrati con test antigenico ma si attendono gli esiti dei tamponi molecolari. Sono, invece, 150 le persone poste a fare il punto dei dati. Tesa. Intanto aumentano gli infetti a Vibo e S. Gregorio d'Ippona. Il dottore Antonio Tesa, direttore del 118 e responsabile Usca Vibo Valentia per l'emergenza coronavirus, ha tenuto una video conferenza per comunicare ai cittadini l'andamento della situazione. Oltre all'aggiornamento dei numeri, Tesa ha spiegato come si svolgerà il drive through e ha delineato i comportamenti che i positivi devono mantenere. Inoltre, ha ricordato l'importanza dell'osservanza delle norme di prevenzione, soprattutto la distanza sociale. Le feste - ha asserito il responsabile Usca - le rimandiamo al periodo estivo, quando con i nostri comportamenti corretti e con la campagna vaccinale riusciremo a uscire dall'emergenza. La comunità di Monterosso - ha concluso Tesa, visibilmente commosso - si è sempre rialzata dai periodi difficili, ci riuscirà anche questa volta. Tutta la cittadinanza sta dimostrando un grande senso di solidarietà e collaborazione: è stata attivata l'associazione di protezione civile, la quale si sta spendendo tantissimo per aiutare tutte le persone in isolamento o in maggiori difficoltà. Tamponi Domani al via la campagna di test a Monterosso -tit_org-

Tende donate. installate email utilizzate

[Stefania Marasco]

I vertici dell'Azienda sanitaria continuano a rincorrere il virus mentre il focolaio di Piscopio si estende sempre più fuori dai confini Tende donate, installate e mai utilizzate. Lo Jazzolino in emergenza dopo aver detto no all'ospedale da campo e i presidi sono rimasti chiusi. Della postazione della Protezione civile resta solo la fattura di 2 mila euro per l'allaccio alla corrente. Stefania Marasco. Le scintille del focolaio di Piscopio-ieri. Snuovici nella frazione e Sa Vibo continuano a bruciare e le fiamme piano piano stanno iniziando a divampare oltre i confini della frazione. Dal capoluogo passando per Ionadi e fino a San Gregorio (11 nuovi positivi), infatti, le comunità sono in attesa degli esiti dei tamponi dopo i numerosi casi riscontrati ai test antigenici. Ed è l'atte-sa che continua, infatti, ad essere il leitmotiv. Così anche a Piscopio, dove i casi ormai sono oltre 540 e dove ieri mattina - in piazza San Michele l'Asp è ritornata ad eseguire i tamponi (circa 60) sulla popolazione. Test a rilento - la postazione allestita intorno alle 11 - con persone che ancora attendono il risultato. Insomma, un'emergenza nell'emergenza che dalla frazione riporta in ospedale. Perché se il tracciamento è andato in cortocircuito non sono da meno le grane dello Jazzolino. Quel centro Covid dove il virus si è insinuato nei reparti. Dove a dieci mesi dallo scoppiare della pandemia ci si era reso conto che occorreva attrezzarsi. Ergo, non sarebbe stata la soluzione alla pandemia la tenda pre-triage ma certamente avrebbe potuto essere un aiuto. Così, secondo il deliberato del commissario del 25 dicembre si è provveduto a liquidare - per la fornitura di materiale elettrico per collegamento delle 5 tende da campo installate negli ospedali - un totale di 2525,09 euro e l'acquisto di un magazzino per la stoccatura di quelle tende resta solo la fattura. Considerato che non sono mai state operative. E stessa cosa per il "Sanitary gate" (tunnel igienizzante per il personale e la sanificazione di merci e strumentazione) donato dall'associazione "Kalabria Trekking" - raccolti 14 mila euro - che l'Asp ha fatto sapere di avere attivato a settembre ma di cui ad oggi poco si sa, se non che si trova nelle retrovie del nosocomio nei pressi dell'obitorio e di fronte all'immondizia, perché pare ci sia stato un problema tecnico. Ausili, certo, di cui comunque l'Asp non sembra aver avuto necessità così come dell'ospedale da campo. Oggi non c'è, e lo Jazzolino è trovato in affanno a fronteggiare l'aumento dei contagi, tanto che sono diversi i pazienti di Catanzaro. In questa direzione, la delibera del commissario del 25 dicembre per approvare la revisione dei percorsi Covid, considerato che a causa della carenza di risorse strutturali e soprattutto umane specifiche, non è stato possibile scegliere sedi diverse dall'ospedale di Vibo e, dunque, la necessità di attivare altri posti nei reparti. Dieci mesi dopo, dunque, si rincorre. Perché se di nulla pareva avere bisogno la provincia che si era spinta a fare da lancia ma ora forse si era convinta che il peggio fosse passato, quando con il Covid ha avuto a che fare sul serio i nodi sono venuti al pettine. Perché il "re-nudo" e tutto va bene finché non va... male. **PRODUZIONE RISERVATA** Nella frazione ancora allarme: ieri nuovo drive-in ma i cittadini denunciano i ritardi -tit_org-

Nessun caso positivo su 145 tamponi antigenici effettuati

Screening di massa sulla popolazione di Parghelia

[L. F.]

Nessun caso positivo su 145 tamponi antigenici effettuati Screening di massa sulla popolazione di Parghelia
PARGHELIA Screening di massa su una larga fascia della popolazione per circoscrivere, in ambito comunale, eventuali focolai di infezione. A comunicarlo il sindaco di Parghelia, Antonio Landro il quale ha voluto seguire personalmente le varie fasi degli accertamenti sanitari effettuati sul territorio comunale. Un orgoglio ha sottolineato il primo cittadino - e soddisfazione per chi ha dato e si è speso per la perfetta riuscita dell'iniziativa possiamo affermare che il risultato è stato eccezionale per la professionalità dimostrata dagli operatori sanitari che si sono prodigati ad effettuare i tamponi antigenici rapidi. Il risultato dello screening è stato di "zero" positivi su un totale di 145 esaminati. "Il tutto ha aggiunto il sindaco - al di là della perfetta e accurata organizzazione dell'amministrazione Gli accertamenti sanitari effettuati per prevenire eventuali focolai di Covid comunale che, con un'informazione curata e praticata in varie forme, ha raggiunto per tempo tutte le categorie interessate in questa prima fase. Gli obiettivi raggiunti sono frutto di una campagna di informazione che l'amministrazione comunale da alcuni mesi porta avanti, soprattutto, con la mobilitazione della Polizia municipale. Vigili urbani, con discrezione, sono riusciti a far comprendere alla popolazione l'importanza delle mascherine e il rispetto della distanza. Per effettuare lo screening sono scesi in campo anche i volontari della Croce rossa italiana e della Protezione civile che hanno fatto di tutto per garantire la sicurezza di coloro che si sono sottoposti alla somministrazione del test. Questa iniziativa - ha proseguito il sindaco - è stata una prova generale per verificare il funzionamento della "macchina" comunale che ha dato prova di efficienza. L'amministrazione, superato questo primo step, si sta adoperando ad organizzare la seconda fase dello screening che coinvolgerà il personale scolastico. I. f. Parghelia Il sindaco Antonio Landro segue da vicino l'evolversi del contagio
USB HI Ifl Bjrr È äæ^Å äï ò àòà. -tit_org-

Il ruolo dei medici di famiglia per garantire 9.166 dosi al giorno

[Mirella Molinaro]

Piano organizzativo illustrato dal presidente provinciale della Fimmg, DIngianna 11 ruolo dei medici di famiglia per garantire 9.166 dosi al giorno. Sottile litania: non c'è da litigare con i medici di famiglia. Per spazzare via il terribile Covid bisogna accelerare sulla macchina dei vaccini. Su questo sembrano essere tutti d'accordo. Ma per passare dalle parole ai fatti è necessario un valido piano organizzativo che coinvolga tutti i protagonisti di questo ingranaggio. In primis, e non solo, i medici di famiglia. Il dottore Antonio D'Ingianna, presidente provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) - cioè la Federazione dei Medici di Famiglia - ha ipotizzato un progetto di vaccinazione per la provincia di Cosenza fornendo numerosi consigli utili e suggerimenti adatti a far funzionare la macchina alla perfezione per poter uscire il prima possibile dal tunnel. Sarebbe opportuno iniettare il prezioso siero a circa 275 mila persone al mese che si tradurrebbe nella somministrazione di circa 9.166 vaccini al giorno compresi anche sabato e domenica. Ciò significa considerare uno sforzo di energie e di risorse umane, che diventa fondamentale per evitare che quella curva dei contagi si impenni. Per fare questo servono regole precise, come ben evidenziato dallo stesso dottor D'Ingianna. La vaccinazione deve effettuarsi in sicurezza, garantendo il distanziamento perché ogni paziente da vaccinare potrebbe essere un potenziale positivo asintomatico. Deve essere garantito un parcheggio ampio per evitare assembramenti; i pazienti vanno invitati con un orario preciso in base a un sistema di prenotazione; ogni paziente deve portare la mascherina, disinfettarsi le mani all'entrata e gli deve essere misurata la temperatura, prima di portarsi alla postazione vaccinale; le sedie per l'osservazione devono essere poste a circa 2 metri l'una dall'altra, per garantire il distanziamento, in numero di 40/80 sedie (per osservazione di circa 30 minuti: le sedie devono essere sanificate tra un ciclo di vaccinati e l'altro). Sarebbe necessario, quindi, utilizzare una palestra o un polifunzionale. I controlli dal parcheggio all'ingresso nella sede potrebbero avvenire con la collaborazione della Protezione civile o di volontari di altri Enti. Nell'ipotesi di somministrare 9.166 vaccini al giorno, servirebbero 10 centri vaccinali nei quali andrebbero eseguite 917 iniezioni al giorno, ovviamente. Il piano organizzativo del presidente D'Ingianna ha considerato ogni dettaglio e ha calcolato tutto. Ciò significa, infatti, effettuare 76 vaccini/ora: in questo modo circa 40 pazienti possono essere vaccinati ogni 50 minuti e restare per 30 minuti in osservazione, prima di andare via. Non ci sono dubbi che questo richiede la necessità di aumentare il numero dei medici vaccinatori; questo scenario si verificherà quando si passerà a vaccinare la popolazione se dovesse essere disponibile il siero dell'Astra Zeneca, allora i medici vaccinatori dovrebbero coinvolgere i medici di medicina generale (cioè i medici di famiglia) e sarà possibile avere centinaia di medici vaccinatori su tutto il territorio provinciale. Essendo circa 20.000 gli operatori sanitari della provincia, con 10 centri vaccinali che lavorano con questa intensità - secondo il dottor D'Ingianna - sarebbe possibile vaccinarli tutti nel giro di pochi giorni, senza pericoli di discriminazioni o altro, con il richiamo a distanza di 1 mese. fâ ilPBODUZIONE BISERWATA Antonio D'Ingianna Presidente provinciale della Federazione medici di famiglia -tit_org-

Maraia: Sisma 80, ecco i fondi residui

[Redazione]

Maraia: Sisma 80. ecco i fondi residui Sisma ' 80, il deputato Generoso Maraia annuncia lo sblocco dei fondi residui. In un comunicato diffuso agli organi d'informazione l'esponente M5s espone i termini del provvedimento Il sisma di 40 anni fa - scrive rappresenta una ferita ancora aperta nei nostri territori, sul piano delle svariate ripercussioni sul tessuto sociale, produttivo, urbanistico. Ma queste ripercussioni possono essere fronteggiate adeguatamente grazie alla norma introdotta in Bilancio, che va a sbloccare risorse giacenti assegnate dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 13333/1 del 30 dicembre 2008 e n. 3724 del 26 marzo 2010, nonché quelli assegnati dalla delibera Cipe 45 del 23 marzo 2012. Inoltre, la stessa norma prevede che tutte le risorse ancora disponibili sulle contabilità speciali dei comuni, aperte e risultanti dal conto della Banca d'Italia al 31 dicembre 2018, siano assegnate ai comuni per il completamento degli interventi di ricostruzione. Riguardo a tal punto, abbiamo potuto verificare, grazie anche all'interlocuzione con la Commissione Bilancio della Camera, che il totale LA SVOLTA le generale delle risorse ripartite ai Comuni della Provincia di Avellino, risultante dalla Contabilità Speciale Raggruppamento Terremoto Enti Locali, aperta ex Legge 219/81, ammontava ad euro 41.159.026,10, a cui si erano aggiunte entrate cumulate per euro 394.492,70; di tali somme sono stati utilizzati fino ad ora soltanto euro 6.537.706,5. Ebbene, le somme residue che dovranno essere sbloccate per i Comuni della Provincia di Avellino ammontano a più di trentacinque milioni di euro. Un elemento degno di nota chiarisce l'onorevole Maraia - è che tra i Comuni che dovranno beneficiare di nuove consistenti assegnazioni, sulla base della suddetta contabilità speciale, figurano anche piccoli centri. Per rendere un esempio, al Comune di Greci residuano euro 1.384.659,81, a quello di Caposele ben 2.729.386,36 euro, al Comune di San Michele di Serino 1.432.37.66 euro, a quello di Montella 1.047.928,42 euro. Sempre in base a quella contabilità speciale, vi sono cospicue e ben superiori al milione di euro risorse residue anche per centri come Avellino (euro 1.741.742,63), Ariano Irpino (euro 1.363.659,81) e Grottaminarda (euro 1.360.735,35). L'intervento in Legge di Bilancio non è assistenzialismo, ma serve a ridare ossigeno all'economia locale, favorendo l'edilizia, le attività produttive e commerciali. La norma si prefigge, infatti, conclude il parlamentare - non soltanto di portare a compimento tante pratiche ex Legge 219/81 in fase di stallo, come segnalato da molti cittadini, ma anche di favorire, più in generale, la riqualificazione urbana dei luoghi sotto l'aspetto sia infrastrutturale che sociale. **È RIPRODUZIONE RISERVATA IL DEPUTATO M5S ANNUNCIA LA MESSA A DISPOSIZIONE NEL BILANCIO STATALE DEI 35 MILIONI DI EURO PER IL COMPLETAMENTO I i 5g'-tit_org-**

Tre cluster familiari, incubo ad Apice Disco verde allo screening di massa

[Michelangelo De Nigris]

Tré cluster familiari, incubo ad Apice Disco verde allo screening di massa Michelangelo De Nigris Tré focolai in altrettanti nuclei familiari hanno fatto lievitare l'allarme Covid nel territorio comunale di Apice che, fino ad ora, aveva contenuto i contagi. Infatti nei primi sei giorni dell'anno i casi di positività sono esplosi passando da 17 a 41 con un incremento, quindi, di ben 24 nuovi positivi. Davvero una enormità se si considera che dall'inizio della pandemia complessivamente gli apices i che si sono ammalati sono stati in tutto 90. Infine nell'ultima settimana del 2020 si erano registrate 11 nuove positività. Si tratta - sottolinea il sindaco Angelo Pepe - di tré distinti focolai che si sono sviluppati nell'ambito di altrettanti nuclei familiari che risiedono in altrettante zone abbastanza periferiche al centro cittadino. Un contagio avvenuto ovviamente durante il periodo natalizio con le cause che sono tutte da accertare. Al momento quasi tutti sono asintomatici e per fortuna non si registrano casi gravi. Ovviamente tutte le persone coinvolte sono in quarantena sotto stretto controllo sanitario. Nessun allarmismo, ma è preciso l'invito del primo cittadino: Richiamo a ne ora una volta tutti i miei concittadini alla massima prudenza e alla stretta osservanza delle misure precauzionali come indossare la mascherina, rispettare il distanziamento e lavarsi spesso le mani oltre ad evitare gli assembramenti. Di fronte a questa emergenza bisogna sempre tenere alta l'attenzione. Intanto, il sindaco ha annunciato che domenica 10 sarà effettuato uno screening di massa che coinvolgerà quasi l'intera popolazione scolastica che è composta da circa 360 persone tra alunni, docenti e personale amministrativo. Lo screening verrà effettuato dalle 9 alle 12 al viale dell'Equità nei pressi della sede della Protezione civile in speciali laboratori attrezzati. Presenti oltre ai volontari della Protezione civile anche medici, biologi e infermieri del laboratorio Delta autorizzato dalla Regione per la specifica attività. RIPRODUZIONE RISERVATA UÌ Ì-J- A,' (3 IL TIST Operazione tampone -tit_org-

Sant'Arpino Il sindaco da record Intervista

Intervista a Giuseppe Dell'Aversana - Dell'Aversana punta al quarto mandato L'ha chiesto la squadra, non gioco da solo = Dell'Aversana in pole per la quarta volta: L'ha chiesto la mia squadra, ho detto sì

[Nicola Rosselli]

Sant'Arpino Il sindaco da record DeirAversana punta al quarto mandato L'ha chiesto la squadra, non gioco da solo La mia è una candidatura a disposizione della squadra. Ufficializza così la sua quarta corsa verso la fascia tricolore il sindaco di Sant'Arpino, Giuseppe Dell'Aversana. Sono ricandidato dalla squadra di assessori e consiglieri che attualmente mi sostiene in consiglio comunale. Li ringrazio tutti per la fiducia. La politica è un gioco di squadra, non è un'azione personale. Rössel I i a pag. 27 Intervista Dell'Aversana in pole per la quarta volta L'ha chiesto la mia squadra, ho detto sì Nicola Rosselli Giuseppe Dell'Aversana, 58 anni, Tre figli, docente di Scienze matematiche, cultore di storia attellana, sarà per la quarta volta alla carica di sindaco, di Sant'Arpino e in caso di elezione sarebbe un record: quattro mandati dopo una interruzione per legge. In estate aveva rinunciato a una candidatura alla Regione per il Pd giudicata molto forte. Pronto alla sfida? Sì. Sono candidato da una squadra. Una persona non può proporsi da sola. Non ha senso. Io sono ricandidato dalla squadra di assessori e consiglieri che attualmente mi sostiene. Un candidato sindaco deve essere proposto da un team che crede in lui. La politica è un gioco di squadra, non è azione personale. Se venisse rieletto sarebbe un record in provincia di Caserta. Sarebbe la quarta volta da sindaco. Questa volta con maggiore maturità e consapevolezza. Sono conscio degli enormi problemi che avrei davanti. Un comune in dissesto finanziario SANT'ARPINO con una marea di debiti e pochissimi impiegati. Una difficoltà notevole per incassare i tributi e mille emergenze sociali da affrontare. Bisogna ricostruire tutto e questi cinque anni alle spalle sono stati utili per fare un'analisi della situazione e capire lo stato di profondo malessere della macchina comunale. Perché si candida se è conscio di tutti questi problemi? Ho accettato per passione politica, per amore del mio paese. Ho accettato anche per rispetto nei confronti della squadra che mi sostiene e me lo chiede, per portare a termine i tanti progetti in corso. Abbiamo apCHI Giuseppe Dell'Aversana, biologo, sposato, tre figli, docente di materie scientifiche negli istituti superiori, è al terzo mandato da sindaco di Sant'Arpino provato il PUC dopo oltre venti anni, abbiamo messo in cantiere decine di opere pubbliche che cambieranno il volto del paese, bisogna bandire concorsi e assumere impiegati giovani per potenziare gli uffici comunali. Vi è ancora molto da fare. Serve esperienza e competenza. Lei parte da una squadra di amministratori forte e consolidata, è disponibile ad ampliare la sua squadra con altri innesti? Piena disponibilità al confronto e al rafforzamento della squadra con innesti in lista. Sono disponibile al confronto su temi programmatici con altri gruppi, noi siamo aperti e pronti a dialogare con altre persone di qualità amministrativa adeguata che vogliono condividere il progetto politico di ammodernamento. Quale sfida lancia ai suoi avversari candidati sindaci? Il problema fondamentale del comune sono le scarse risorse economiche. È alto il numero di contribuenti che non fanno il loro dovere con IMU, Tasi, Tari ed acqua, rendendo poco efficienti i servizi comunali. Chi si candida a consigliere comunale assessore o sindaco deve sottoscrivere una dichiarazione con cui attesta di non avere pendenze arretrate con i tributi comunali. La serietà istituzionale impone che un candidato sindaco debba dare per primo l'esempio di essere un contribuente fedele del comune che ambisce a governare. Lei è iscritto al Pd e prima ancora ai Ds. Perché non si è candidato alle regionali? Credo che i partiti siano necessari per la democrazia. Senza partiti vi sarebbero tanti piccoli leader solati nelle città e regioni senza un'idea complessiva di sviluppo della società. Il Pd rappresenta una risorsa in questo senso. L'assenza di ideali politici, l'arrivismo sfrenato, fine a se stesso, provoca solo danni. Decisivo fare squadra, star dentro un partito di caratura nazionale, le ambizioni personali vengono dopo. Alle regionali potevo ambire ad essere candidato dopo tre mandati da sindaco, ma ho preferito dare una mano al candidato del Pd, Gennaro Olivi ero,

restando dentro una squadra. Lei ha vissuto questa epidemia da Covid, restando al posto di comando. Che esperienza ne ha tratto? L'epidemia da Covid 19 è stata un momento difficilissimo ed ha creato molte angosce. Ho creato una forte sinergia con protezione civile, vigili, parrocchie, associazioni, commercianti per tenere in vita la comunità locale e aiutare i bisognosi. Ho ritrovato però tanta umanità e tanta solidarietà nel mio comune, che mi ha consentito di resistere e lottare. In quei giorni il mestiere di sindaco è diventato molto più difficile ma la passione ha retto. IL SINDACO USCENTE LANCIA LA SFIDA: SPIRITO DI SERVIZIO IN GIORNI DIFFICILI PER IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ -tit_org- Intervista a Giuseppe Dell'Aversana - Dell Aversana punta al quarto mandato L'ha chiesto la squadra, non gioco da solo Dell Aversana in pole per la quarta volta:ha chiesto la mia squadra, ho detto sì

Lotta alle micro discariche di eternit Trovati 10mila euro per la bonifica

[Giulio Sferragatta]

Lotta alle micro discariche di eternit Trovati 10mila euro per la bonifica Giulio Sferragatta Il Comune di Capua dichiara guerra all'amianto e dispone la bonifica di due siti contaminati da lastre di eternit. Saranno liberate due mini-discariche di materiali tossici, localizzate in via Gran Maestrato di San Lazzaro e in una traversa di via Brezza, ma restano continue ed incessanti le segnalazioni dei cittadini che denunciano disservizi nel sistema di raccolta. L'inciviltà di numerosi trasgressori padroneggia e gli operatori del servizio della nettezza urbana, già oberati di lavoro, sono costretti a correre dietro le costanti lamentele dei contribuenti. Il Comune corre ai ripari, tentando di rimuovere subito i rifiuti pericolosi. L'IMPORTO Ammonta, infatti, a circa diecimila euro l'importo che l'ente municipale destinerà alla ditta Urbanja Ecologi Sri per la caratterizzazione, l'asporto e il trasporto in discarica di materiali tossici, individuati in due distinte aree della periferia capuana. Oggetto dell'appalto è, in particolare, la rimozione di quantitativi di eternit, contenenti presumibilmente percentuali di amianto. In base a quanto emerge dalla determinazione dirigenziale a firma del comandante della polizia municipale, Carlo Ventriglia, gli interventi di bonifica risultano già affidati e, tem- CAPUA pi tecnici permettendo, dovrebbero iniziare anche a breve. La discarica abusiva di via Gran Maestrato di San Lazzaro è, del resto, ben nota alla cittadinanza. GLI SVERSAMENTI Episodi di sversamento illecito si reiterano con particolare frequenza al suo interno, complice anche il degrado e l'isolamento dell'arteria che collega via Napoli a via Martiri di Nassiriya. Nonostante la presenza a pochi metri di distanza dell'antica chiesa di San Lazzaro di Raimo, l'area - alle spalle della Nazionale e prossimità dell'ingresso secondario dell'ex Campo Profughi-è continuamente metà di indomiti "corrieri" dell'immondizia, che al suo interno riversano materiali di ogni genere, comprese le lastre di eternit. L'ente municipale, come nella traversa di via Brezza in cui sono stati rinvenuti analoghi rifiuti, provvederà all'asporto dei prodotti tossici che saranno poi trasferiti in un impianto specializzato nel trattamento dell'amianto. Sui due siti, del resto, è già calata la lente di ingrandimento della protezione civile, della Sma Campania, dell'incaricato regionale per il contrasto dei roghi di rifiuti, dei vigili del fuoco e dell'autorità giudiziaria. Gli agenti della polizia municipale e i carabinieri della locale Compagnia hanno riscontrato e denunciato, in più occasioni, episodi di violazione della normativa ambientale, comminando anche pesanti sanzioni a carico dei responsabili. LA NOTTE Purtroppo nelle ore notturne, il pattugliamento del territorio capuano, molto vasto se si considera anche la frazione di Sant'Angelo in Formis, rende quasi impossibile il fermo in flagranza dei trasgressori. I cittadini, che sui social reclamano interventi tesi ad assicurare un maggiore decoro urbano, auspicano che gli interventi di bonifica siano realizzati a breve termine, ma soprattutto sperano che la sorveglianza delle aree più esposte al fenomeno sia più efficace ed incisiva. L'incremento del numero delle telecamere sul territorio, in particolare nelle zone più periferiche, sarebbe un ottimo deterrente. Ci sono rifiuti ovunque - ha commentato un cittadino - e non riusciamo a capire perché non siano installati impianti nella zona più a rischio. Eppure, non ne sono molte. Effettivamente, oltre alla periferica via Grotte San Lazzaro e a qualche traversa interpodereale di via Brezza, ammassi di rifiuti appaiono con maggiore frequenza soprattutto in via Pomerio, nei pressi del campo sportivo, via Parisi, all'altezza della geotenda, e nel rione Cario Santagata. Ignorata da anni la mini discarica presente, sempre in via Parisi, nei pressi di un impianto del gas, molto pericolosa incasodrincondio. Ss Controlli sui servizi Nu Differenziata ferma al'U -tit_org- Lott a alle micro discariche di eternit Trovati 10mila euro per la bonifica

Irno, due donne e un 60enne stroncati dal virus in 24 ore

[Antonio De Pascale]

Imo, due donne e un 60enne stroncati dal virus in 24 ore Antonio De Pascale Giornata maledetta, quella di ieri, sul fronte Coronavirus nella Valle dell'Imo. Infatti, sono state registrate altre tre vittime, una a Mercato San Severino, una a Baronissi e una a Pellezzano. Nel primo caso, si tratta di un'anziana residente nella frazione Ciorani, che aveva patologie pregresse. La donna si è sentita male ed è stata trasportata all'ospedale Fucito di Curte ri. Qui è spirata e un tampone post-mortem ha confermato la sua positività al virus, che le è stato fatale insieme alle patologie pregresse. Sempre ieri, al Covid-centro del Da Procida di Salerno, è deceduto un sessantenne di Pellezzano, coniugato, e con una figlia a carico. A Baronissi è morta una donna: è l'undicesima vittima, la prima nel 2021. A San Severino, il Comune dell'Irno più colpito dalla pandemia, ora sono sedici le vittime causate dal virus, seguito da Baronissi con 11 morti, Bracigliano con 5, Fisciano con 1. Galvanico è un'isola felice, con zero decessi. A Mercato San Severino, in molti chiedono che venga aperto un reparto Covid nell'ospedale Fucito. Di tale possibilità - spiega il sindaco, Antonio Somma - si era discusso LE TRAGEDIE già a marzo dell'anno scorso. Poi, però, è stato deciso di aprire i reparti Covid al Da Procida e nel nosocomio di Scafati. Nei locali dell'ex pronto soccorso del nostro ospedale, comunque, ci sono tre posti di osservazione per i pazienti che mostrano i primi sintomi della malattia e che, in caso di tampone positivo e di gravi sintomi, vengono trasferiti al Ruggi di Salerno, al Da Procida o all'ospedale di Scafati. Noi siamo disponibili a discutere dell'eventuale possibilità di aprire un reparto Covid al Fucito. IL DOLORE Purtroppo - dice il sindaco di Pellezzano, Francesco Morra piangiamo il decesso del settimo concittadino causato dal terribile virus. A nome dell'intera comunità, esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia. Abbiamo messo in campo il progetto Noi ci Siamo, attuato con vigili urbani, carabinieri, Pellezzano servizi, parrocchie, protezione civile. Prevede uno sportello per il sostegno psicologico, pasti e carrelli solidali, consegna di spesa e medicinali a domicilio. Con i due morti di ieri, sale a trentanove decessi il bilancio delle vittime nella Valle dell'Imo dall'inizio dell'epidemia. Anche il Comune di Siano, situato tra l'Imo e l'Agro nocerino, piange i suoi morti. Sono sei finora le vittime registrate da noi - afferma il sindaco, Giorgio Marchese - Anche da noi è in atto una gara di solidarietà per assistere gli ammalati, con la consegna al loro domicilio di farmaci e spesa. Agli indigenti colpiti dal virus, consegniamo gratuitamente i beni di prima necessità. Ringrazio i dipendenti comunali, i volontari della Croce Azzurra, de La Misericordia, polizia municipale, i carabinieri, i parroci per l'impegno profuso in questo momento difficile per tutti. LUTTI A PELLEZZANO A SAN SEVERINO E A BARONISSI UN POLO DEDICATO AL FUCITO? IL SINDACO: PRONTI A DISCUTERNE - tit_org-

Gravina in Puglia. Emergenza Covid -19: prorogate sino al 15 gennaio le ordinanze restrittive

[Redazione]

Gravina in Puglia. Emergenza Covid-19: prorogate sino al 15 gennaio le ordinanze restrittive. Prorogate sino al 15 gennaio 2021 le misure restrittive adottate con ordinanza dello scorso 22 dicembre, a tutti del sindaco Alesio Valente. Prolungato il divieto di stazionamento (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 22, e la domenica dalle 5 sino alle 22) con 100 possibilità di transitare per le città salo per raggiungere il proprio domicilio, il luogo di lavoro e le attività commerciali, oltre che per motivi di salute e necessità, anche senza autocertificazione. Restano chiusi pure il parco Robinson e quelli della zona industriale. Esclusivamente di questi ultimi, tuttavia, si potrà usufruire solo per comprovate esigenze salute. Lo stazionamento è concesso soltanto in prossimità dei pubblici esercizi. al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici stessi. Anticipata ancora alle 20.30 la chiusura degli esercizi commerciali, con facoltà di orario continuato nel corso della giornata. Resta sempre consentita la ristorazione consegna a domicilio, nonché fino alle 22 la ristorazione con asporto così come indicato dalla normativa nazionale. I trasgressori saranno puniti con sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra i 400 e i 1.000 euro. L'ordinanza invece non rinnova la chiusura del mercato, che riaprirà i battenti nella giornata di Venerdì 8 Gennaio: "Sentito il COC - spiega il sindaco Valente - e considerate le disposizioni dell'ultimo Dpcm, Venerdì saremo in zona gialla e pertanto non sussistono motivi che possano giustificare la chiusura del mercato, tutto ad una sola condizione, ovvero, intensificheremo i controlli grazie all'ausilio di agenti di Polizia locale e Polizia di Stato ed al nucleo di volontari Protezione civile comunale - e conclude contingentemente gli ingressi al pubblico". Ancora: per quanto riguarda il cimitero comunale restano sempre contingentati gli ingressi fino ad un massimo di 700 persone contemporaneamente presenti all'interno del camposanto, dalle 10 alle 13 unità invece potranno fruire le cappelle gentilizie delle confraternite, a seconda della loro capienza. La modulazione, inoltre, nell'orario della Ztl, attira dalle 24 alle 5 nei feriali, e dalle 24 alle 13 nei festivi. L'estate viene confermata la sospensione dei parcheggi a pagamento, ulteriori approfondimenti, all'ordinanza pubblicata integralmente sul sito www.comune.gravina.bn.it. -tit_org-

Un sistema di gestione e comunicazione conforme al nuovo codice

La città sarà dotata di un piano di Protezione Civile

[Redazione]

{San Severo} Un sistema di gestione e comunicazione conforme al nuovo codice. Il piano di Protezione Civile è stato aggiornato al regolamento del Codice approvato nel 2018 o altri sistemi).

La curva resta stabile

[Redazione]

Vandamento nazionale della pandemia Sono 18.020 i contagi da coronavirus in Italia resi noti ieri, 7 gennaio, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile pubblicato sul sito del ministero della Salute. Da mercoledì sono stati registrati 414 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 121.275 tamponi. L'indice di positività si attesta attorno al 14,8%. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 2.587, con un incremento di 16 unità. I dati delle regioni:

TOSCANA - In Toscana "i nuovi casi positivi sono 667 su 8.377 tamponi molecolari e 1.085 test rapidi effettuati". Lo annuncia su Facebook il presidente della Toscana, Eugenio Giani, anticipando il dato del bollettino regionale di ieri sull'andamento dell'epidemia di coronavirus. Sono 18 i nuovi decessi.

PUGLIA - In Puglia sono stati registrati 657 contagi da Covid-19 (su 3.176 tamponi effettuati) ñ 21 morti. Lo ha reso noto il presidente della Regione, Michele Emiliano.

VENETO - Il Veneto registra 3.596 nuovi positivi e 43 vittime nelle ultime 24 ore. Lo riferisce il bollettino della Regione aggiornato alle ore 8 di ieri. Il dato complessivo dei positivi dall'inizio dell'epidemia sale a 277.331, quello dei decessi a 7.157. La pressione sugli ospedali resta alta ma in leggero calo. I pazienti Covid ricoverati nei reparti non critici sono 2.978 (-1), mentre sale il numero dei malati nelle terapie intensive, 389 (+15).

LOMBARDIA - Sono 2.799 i contagi da coronavirus in Lombardia resi noti ieri, 7 gennaio, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile pubblicato sul sito del ministero della Salute. Da mercoledì sono stati registrati 34 morti che portano il totale a 25.532 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia nella regione.

CAMPANIA - Sono 1.052 i nuovi casi di coronavirus in Campania secondo il bollettino. Registrati inoltre altri 39 morti, di cui 8 deceduti negli ultimi 48 ore ñ 31 deceduti in precedenza ma registrati mercoledì.

VALLE D'AOSTA - Sono 33 nuovi casi di coronavirus in Valli d'Aosta secondo il bollettino. Non sono stati registrati nuovi decessi.

EMILIA ROMAGNA - Nuovi positivi di nuovo oltre i 2 mila e altri 64 morti. È il bilancio dell'ultimo bollettino relativo all'emergenza coronavirus in Emilia-Romagna. Revey, nodo governano? ü -tit_org-

Frana a Vico Equense sul fronte mare: crolla una parte del piazzale

Una frana sul fronte mare a largo dei Tigli ha tranciato una parte del piazzale antistante la sede dell'Istituto comprensivo costiero, nel centro storico di Vico Equense, quartiere Vescovado....

[Redazione]

Una frana sul fronte mare a largo dei Tigli ha tranciato una parte del piazzale antistante la sede dell'Istituto comprensivo costiero, nel centro storico di Vico Equense, quartiere Vescovado. È crollata la balaustra con la ringhiera in ferro che delimita l'area, riservata alla sosta delle auto degli abitanti della zona. Probabilmente le piogge di questi giorni, in un'area oggetto di recenti lavori alla metanizzazione, hanno contribuito ad alimentare il dissesto che, ovviamente, ha seminato comprensibile apprensione nei residenti della zona nel tardo pomeriggio di ieri. APPROFONDIMENTI IL CASO Crollo arco borbonico a Napoli, parte l'inchiesta: perizia dei... ROMA Maltempo a Roma, enorme pino abbattuto dal nubifragio: tragedia... Napoli, arco borbonico crollato: scendono in piazza le associazioni a difesa dei monumenti È franata la parte del piazzale che guarda il mare. In un attimo il crollo ha riversato sui terrazzamenti sottostanti la ringhiera, i lampioni della pubblica illuminazione e i muretti in pietra lavica che delimitano la zona riservata alla sosta. Una notevole quantità di materiali vari si è adagiata nel giardino sottostante del Collegio Sozi Carafa. Per fortuna, al momento del crollo, nell'area oggetto del dissesto, non erano parcheggiate auto, né tantomeno erano presenti persone, tenute lontane dalle avverse condizioni meteo. L'allarme è stato lanciato dagli abitanti della zona che hanno allertato il comando della polizia municipale. Sul posto sono intervenuti i volontari del nucleo di protezione civile. L'area oggetto del dissesto è stata transennata, lasciando libero il varco di accesso alle abitazioni ed ai locali di largo dei Tigli. Ulteriori sopralluoghi dei tecnici del Comune di Vico Equense, previsti per oggi, dovranno contribuire ad accertare le cause del dissesto, ma principalmente a focalizzare l'attenzione sulla delimitazione dello smottamento ed il piano di interventi per arginare l'area della frana che per fortuna non ha causato feriti. Ultimo aggiornamento: 08:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Caos-19, la pandemia economica e fiscale secondo Gigliotti

[Redazione]

Durante il primo lockdown imposto dalla pandemia da Covid-19, Antonio Maria Gigliotti, commercialista e revisore contabile, è diventato un forte punto di riferimento di commercialisti, consulenti del lavoro e imprenditori, organizzando continue dirette sui suoi canali social, insieme agli esperti di Fiscal Focus, quotidiano da lui fondato e diretto. Dirette che sono state una guida all'orientamento e alla comprensione dei DPCM emanati di continuo dal Governo Conte. Sempre in quel periodo, Gigliotti ha ricevuto in redazione tante lettere, che offrono una visione dell'emotività dei cittadini italiani, preoccupati e spaventati dal virus e dalla paura di perdere tutto ciò per cui hanno lavorato una vita intera. Gigliotti ha raccolto questa esperienza di protezione civile dell'economia nel libro *Caos-19. Testimonianza di una pandemia economica e fiscale* (Rogiosi Editore), con la preziosa prefazione del magistrato Catello Maresca, Sostituto Procuratore presso la Procura Generale di Napoli, intervenuto anche in diretta sui canali social di Gigliotti per esaminare l'infiltrazione mafiosa nelle aziende italiane, piegate dalla mancanza di liquidità e soluzioni immediate, che le mettessero al riparo dal fallimento. Un libro che diventa un'importante testimonianza storica del terribile anno 2020. *Caos-19. Testimonianza di una pandemia economica e fiscale* sarà in tutte le librerie e negli store online dal 15 gennaio 2021. Intanto è disponibile in prevendita sul sito www.rogiosi.it, in promo -25%, inserendo in codice GIGLIOTTI.LIBROII 2020 non è un anno che ha prodotto eroi. Semmai ha visto protagonisti soldati armati in prima linea per affrontare una pandemia mondiale, che si è rivelata una guerra combattuta su due campi: sanità ed economia. Le immagini che cristallizzano questo annus horribilis sono quelle di un mondo scientifico in confusione, di medici, anestesisti, infermieri alle prese con tante, troppe persone che affollano gli ospedali, delle bare, delle grandi potenze mondiali impegnate nella corsa al vaccino come panacea assoluta, dei commercialisti alle prese con decreti assurdi, di liberi professionisti in sofferenza e imprese, divise tra chi prova a resistere, chi ha dichiarato fallimento e chi non ha retto alla vergogna del fallimento. Un'Italia che non è più democratica e neanche più fondata sul lavoro, schiacciata da uno tsunami di licenziamenti, che ha travolto tutti i settori produttivi. E un Governo che non tutela più nessuno e che, al tempo stesso, diventa una seria minaccia per le partite IVA, su cui cerca di far ricadere il peso economico di una nazione piegata su se stessa. *CAOS-19* offre una testimonianza di questo tempo, attraverso una puntuale disamina, fatta quotidianamente da Antonio Gigliotti sui suoi social e nei format tv in cui è stato ospitato, dei decreti e degli annunci di azioni folli urlate agli italiani dai titoli dei giornali, soprattutto, ma non solo, economici; e attraverso una raccolta di lettere, che autore ha ricevuto, in pieno lockdown, non solo dai suoi colleghi commercialisti ma anche da commercianti, insegnanti, studenti, infermieri, medici, anestesisti, restituendo alla memoria amore dell'umanità. **L'AUTORE** Antonio Gigliotti nasce a Novara il 4 dicembre 1962. Si laurea in Economia e Commercio all'Università di Messina e, dopo la specializzazione, inizia la sua carriera da commercialista. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili. È autore di numerose pubblicazioni in materia fiscale, collabora con diverse testate di carattere nazionale e con rubriche RAI e MEDIASET. Dopo un breve tempo in un noto Istituto bancario, arricchisce le proprie esperienze formative presso la GDF, che lascia per dedicarsi esclusivamente (dal 1994) alla professione di commercialista, affermandosi ben presto come Esperto fiscale e diventando uno dei Formatori più importanti in Italia. Si divide tra i clienti dello studio eaula, ma intanto continua a studiare e ad aggiornarsi. Da questa esigenza di continuo approfondimento di quella che era (ed è tutt'oggi) una vera giungla di norme, leggi, adempimenti e scadenze, nasce, sul finire degli anni 90, la testata giornalistica *Fiscal Focus* (che oggi raggiunge oltre 100.000 professionisti), diretto solo e da sempre da Antonio Gigliotti, che, aperto al nuovo, aggiunge ai corsi in aule, lezioni e-learning. Il suo punto di forza, oggi, è il mondo web che negli anni si è costruito. Sul social network Facebook, che utilizza soprattutto in versione LIVE, raggiunge altissimi livelli di visibilità, arrivando in maniera immediata negli studi, nelle case, negli uffici dei colleghi, che cominciano a seguirlo in

maniera sempre più assidua e massiva. Promotore di tante battaglie per la professione, spesso viene indicato come il portavoce della categoria, come colui che dà voce a centinaia di colleghi (di studi medio/piccoli) e toccano insieme con mano le difficoltà che emergono dalla mala gestione del Fisco nel nostro Paese. Antonio Gigliotti è oggi Segretario Nazionale di PIÙ Partite Iva Unite, movimento politico composto da imprenditori, liberi professionisti, fiscalisti, avvocati, impegnato nello studio di strategie e soluzioni concrete per questo tempo e per il futuro dell'Italia e degli italiani. RIPRODUZIONE RISERVATA

A Lecce il Covid hotel chiude per flop: Solo 5 ospiti, meccanismo inceppato

[Redazione]

Covid hotel pressoché vuoto per i due mesi previsti dalla convenzione con la Protezione Civile, che scadrà il prossimo 13 gennaio e non sarà rinnovata. Ma il titolare della struttura - Giacomo Carlesi dello Zenith di Lecce - si dice rammaricato per un servizio che, a suo parere, non ha funzionato come avrebbe dovuto. Il Covid hotel è una struttura - ne sono state attivate in tutte le province - destinata ad accogliere chi, positivo al Covid ma non bisognoso di assistenza sanitaria, o in quarantena, non ha la possibilità di isolarsi nella propria casa, rischiando così di propagare il virus trasmettendolo ai familiari. Così, un paio di mesi fa, sono stati individuati gli alberghi e attivato il servizio. Da quando è stato attivato il Covid Hotel - lamenta il titolare - l'Asl ha mandato solo 5 persone, e da circa tre settimane non abbiamo nessun ospite. APPROFONDIMENTI L'ACCORDO Anche a Lecce un hotel dedicato ai contagiati Covid che non possono... Nessuna voglia di fare polemica, solo di comprendere dove il meccanismo si sia inceppato e perché non ha avuto il successo che ha avuto altrove: Da quando è stato attivato il servizio - prosegue Carlesi - ho ricevuto molte chiamate di persone positive che avevano bisogno di auto isolarsi presso il mio Hotel perché non erano nelle condizioni di farlo a casa propria. Non sono io che decido chi ospitare e ho indirizzato queste persone alla Asl, ma nessuno è poi tornato. Sono deluso che il mio sforzo di mettere a disposizione una struttura alberghiera per alleggerire la pressione sugli ospedali e magari poter aprire altri reparti NoCovid al momento chiusi non sia stato utilizzato. Oltre al rammarico del titolare, che ha sospeso l'attività, resta il retrogusto amaro della sensazione che il denaro impiegato per affittare la struttura e poi tenerla vuota, sia stato sprecato. La convenzione firmata con la Protezione Civile, infatti, prevede un ristoro per la struttura pari a circa 30 euro a camera e sono 25 quelle chieste e messe a disposizione. Per due mesi, il conto totale è di circa 45mila euro, che saranno versati indipendentemente dal fatto che le camere siano rimaste vuote, in quanto ugualmente mantenute libere e a disposizione. Tengo a precisare che L'Hotel Zenit da quando è stato costruito e avviato dalla mia famiglia nel 1986 - prosegue il titolare - non ha mai chiuso neanche per un giorno, siamo rimasti aperti anche durante il primo lockdown di marzo-maggio, perché avevamo comunque convenzioni con aziende fidelizzate che ci permettevano di coprire i costi. Abbiamo aderito al bando perché volevamo garantire un servizio a delle persone in difficoltà che non riuscivano a rientrare nella propria casa. E ora, a pochi giorni dalla chiusura di un'esperienza che non può dirsi andata a buon fine, l'imprenditore chiede di capire perché l'iniziativa non sia decollata, mentre so che le analoghe strutture delle altre province sono state occupate. Vorrei conoscere le procedure di accettazione perché le persone sappiano chi chiamare per poter usufruire di questo servizio. Dalla Asl chiariscono che, come previsto dal bando firmato tra titolare e Protezione civile, il servizio doveva durare due mesi, salvo proroghe. La Protezione Civile ha deciso di non prorogarlo, perché evidentemente non economicamente sostenibile anche in considerazione della scarsa affluenza registrata nella struttura, a cui si accede tramite segnalazione alla Asl da parte dei medici di base o dei servizi sociali del Comune. Al bisogno, eventualmente, si potrebbe riattivare la convenzione con lo stesso o con un altro hotel. Il titolare dello Zenith, però, fa un passo indietro. Una volta sanificate le stanze - chiarisce il titolare - non offrirò più la disponibilità della mia struttura. RIPRODUZIONE RISERVATA

Screening sulla popolazione scolastica di San Vito, su 1270 tamponi tre positivi

[Redazione]

Poseidone articoloPoseidone articoloSAN VITO DEI NORMANNI- Screening sulla popolazione scolastica di San Vito, su 1270 tamponi, tre positivi. Lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 gennaio: sono state tre giornate intense, dedicate allo screening della popolazione scolastica sanvitese, il cui bilancio è davvero lusinghiero, visto che sono stati processati ben 1270 tamponi. Ad essere coinvolti alunni, docenti e personale ATA delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi, ma anche studenti, docenti e personale ATA delle due scuole secondarie di secondo grado (il Liceo Scientifico Leo e la sede sanvitese del Professionale per i Servizi Sociali Morvillo Falcone). All'iniziale decisione di riservare lo screening ai due Istituti Comprensivi, vista la disponibilità dell'Asl e di tutti gli operatori impegnati volontariamente, ha fatto seguito quella di estendere la possibilità anche alle due scuole superiori afferma il sindaco della città, Silvana Errico, che si dice davvero soddisfatta dell'esito dell'operazione: Ringrazio tutti coloro che hanno aderito a questa campagna di monitoraggio del Covid-19 nella nostra città. Siamo grati al Dipartimento di prevenzione della Asl di Brindisi diretto dal dottor Termite e all'ispettore Travaglini che ha garantito la sua costante presenza. In questi tre giorni abbiamo toccato con mano la vicinanza e la fiducia della cittadinanza e la disponibilità di un patrimonio di risorse sociali e solidali che ci fanno ben guardare alle sfide che ci attendono. È mia intenzione ha concluso il sindaco lavorare, con la Giunta ed il Consiglio Comunale, per una comunità sempre più integrata e coesa, stretta intorno ai valori migliori della nostra civiltà. Solo 3 tamponi (due bambini e un adulto) sono risultati positivi e per loro è scattata la prevista procedura di segnalazione alla Asl per effettuazione del tampone molecolare. Determinante, come si diceva, apporto volontario di 8 infermieri e 7 medici e delle associazioni Fratellanza Popolare (presente con 15 operatori, un'ambulanza e due automediche), Protezione Civile (6 operatori, oltre il mezzo antincendio) e Unitalsi (per la logistica). Ai banchi dell'accettazione si sono alternati 10 volontari, tra cui anche lo stesso sindaco, alcuni assessori e consiglieri comunali. Il Comune ha assicurato il costante servizio di pulizia e pure quello di vigilanza con personale della Polizia Locale. Brindisi Oggi

I soldi dei buoni spesa regalati a pioggia a tutti i bambini, Vincenti: "Non si combattono così le disuguaglianze"

[Redazione]

Poseidone articoloPoseidone articoloSAN DONACI- Combattere le disuguaglianze e sostenere le persone e le famiglie più bisognose, in questo momento difficile, non significa distribuire a tutti, indistintamente, denaro pubblico destinato alle emergenze. E quanto si è verificato invece a San Donaci: amministrazione comunale, con delibera digiunta del 18 dicembre 2020, ha deciso di destinare a tutti bambini fino ai dieci anni di età un buono di 25 euro, prescindere dalle loro condizioni economiche e dal reale stato di necessità. Un pensiero gentile, da parte del sindaco e dei suoi assessori, che tiene conto degli effetti psicologici di festività vissute in modo diverso dal solito, ma che non rispecchia la ratio delle disposizioni con cui il governo e la protezione civile hanno stanziato fondi per fronteggiare le conseguenze dovute alla pandemia da Covid-19. A denunciarlo è il capogruppo del Pd nel Consiglio Comunale, Antonella Vincenti. Quel denaro spiega Antonella Vincenti, insieme ai consiglieri comunali di opposizione Barbara Gioffreda e Maurizio Greco doveva servire a sostenere chi, per via degli effetti devastanti del coronavirus, si è ritrovato nell'impossibilità di garantirsi un piatto caldo a tavola. Per dirne una, anch'essa figlia ha ricevuto il buono, come tutti gli altri. Noi però abbiamo deciso di devolverlo a chi non avrebbe potuto permettersi un Natale sereno. I bambini interessati dal contributo a pioggia sono in tutto 575, per un stanziamento complessivo di 15 mila euro. Lo si legge nelle due delibere digiunta approvate. In altre realtà della provincia ci sono state iniziative simili prosegue Vincenti ma non certo con utilizzo dei fondi della Protezione civile, bensì con lo stanziamento di denaro da parte del Comune che ha risparmiato in luminarie e in altro genere di spese. Una iniziativa ammirevole, in linea di principio, è stata trasformata dall'amministrazione comunale in un mezzo per far aumentare le differenze: tracci avrebbe comunque potuto permettersi un albero di Natale pieno di doni e chi invece fatica ad arrivare alla fine del mese anche per le esigenze ordinarie. Lo spirito degli interventi del governo, è stato ben chiarito nei decreti. Soddisfare, è stato chiarito, le necessità più urgenti ed essenziali. Ma a San Donaci non sembra sia avvenuto, nonostante siano arrivati contributi per 52 mila euro, di cui 40 mila destinati, a quanto si legge nelle delibere, all'erogazione di buoni spesa, va avanti Antonella Vincenti. Infine un riferimento alle operazioni di screening della popolazione scolastica che è stata sottoposta a tampone prima del rientro a scuola: È stato un momento importante per la prevenzione del contagio. Ma il plauso di tutti i cittadini della provincia di Brindisi, deve andare alla direzione generale della Asl che ha messo a disposizione a tutte le municipalità gli strumenti necessari e agli operatori sanitari che hanno offerto la propria disponibilità per esecuzione dei tamponi a bambini e adulti e non certo all'amministrazione comunale che ha fatto credere tutt'altro con post e altro genere di commenti. Brindisi Oggi

Erchie, 400 tamponi su alunni e operatori scolastici: tutti negativi

[Redazione]

Il sindaco Pasquale Nicolì ringrazia i bambini, le famiglie e gli operatori sanitari che hanno collaborato. Tutti negativi i 400 tamponi effettuati a Erchie nell'ambito dello screening anti Covid effettuato ieri (mercoledì 6 gennaio) su alunni, docenti ed operatori scolastici. Il sindaco Pasquale Nicolì ringrazia i bambini che si sono sottoposti a tampone, danso senso di appartenenza alla comunità e trasmesso certezza sia alle loro famiglie, sia soprattutto ai loro compagni di classe che già domani potranno riabbracciare in tutta sicurezza. Grazie prosegue Nicolì - ai docenti ed agli operatori scolastici tutti che per tutelare i bambini ed i ragazzi si sono sottoposti fiduciosi allo screening per assicurare al meglio la salute dei discenti affidati, nel pieno rispetto delle loro prerogative e della istituzione che ne ha assicurato la partecipazione pur in un giorno di festa. Grazie alle famiglie tutte che con adesione allo screening hanno dimostrato fiducia nelle istituzioni ed amore e rispetto per la salute dei propri cari e della comunità scolastica cui sono affidati i nostri figli e di riflesso per intera comunità cittadina. Ma un grazie di cuore per il nobile gesto di solidarietà ed abnegazione dimostrata nei confronti della propria comunità conclude il sindaco - va al personale medico e paramedico, ai volontari, Vigili urbani, Protezione Civile ed a tutti coloro che con la propria partecipazione hanno reso possibile in tutta sicurezza lo svolgimento dello screening, sacrificando un giorno libero dal proprio lavoro. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Rientro a scuola: al via lo screening su 5mila studenti brindisini

[Redazione]

Iniziati stamani i test anti Covid organizzati dal Comune di Brindisi presso il centro anziani al rione Bozzano. Oltre 5mila studenti dei nove istituti comprensivi di Brindisi hanno aderito allo screening anti Covid di massa organizzato dal Comune di Brindisi, in collaborazione con Asl, in vista della riapertura delle scuole dopo le festività natalizie. Attività di monitoraggio su alunni, insegnanti e personale scolastico è iniziata stamattina (giovedì 7 gennaio) presso il centro anziani situato al rione Bozzano. I volontari della Protezione Civile hanno gestito il flusso di bambini accompagnati da genitori. I tamponi antigenici, il cui risultato lo si ottiene nel giro di circa 15 minuti, sono stati effettuati dal personale sanitario volontario (medici, operatori socio sanitari, biologi e infermieri) che ha risposto all'appello del comune di Brindisi, mettendosi a disposizione della comunità. Presenti anche il sindaco Riccardo Rossi e assessore alla Pubblica istruzione, Isabella Lettori, che ringraziano tutti i volontari, inclusi gli operatori della Croce Rossa e dell'Ordine di Malta. In caso di positività al test, dovrà essere effettuato un tampone molecolare. Speriamo dichiara assessore Lettori a BrindisiReport che non emergano troppi positivi. Il primo cittadino spiega che lo screening verrà completato entro i prossimi 10 giorni. Il personale sanitario è stato formato sull'esecuzione del tampone da un medico messo a disposizione dall'azienda sanitaria. Iniziative analoghe si sono svolte nei giorni scorsi nei Comuni della provincia. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2010-2021 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP. Oppure usa il tuo account

Screening su alunni e docenti a San Vito: tre tamponi positivi

Processati ben 1270 tamponi. Ad essere coinvolti alunni, docenti e personale ATA delle scuole primarie e secondarie

[Redazione]

Processati 1270 tamponi da lunedì 4 a mercoledì 6 gennaio, con l'apporto volontario di 8 infermieri e 7 medici e delle associazioni SAN VITO DEI NORMANNI - Due bambini e un adulto sono risultati positivi su circa 1270 tamponi processati a San Vito dei Normanni, nell'ambito dello screening sulla popolazione scolastica effettuato da lunedì 4 a mercoledì 6 gennaio. Ad essere coinvolti alunni, docenti e personale Ata delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi, ma anche studenti, docenti e personale Ata delle due scuole secondarie di secondo grado (il Liceo Scientifico Leo e la sede sanvitese del Professionale per i Servizi Sociali Morvillo Falcone). All'iniziale decisione di riservare lo screening ai due Istituti Comprensivi, vista la disponibilità dell'Asl e di tutti gli operatori impegnati volontariamente, ha fatto seguito quella di estendere la possibilità anche alle due scuole superiori afferma il sindaco della città, Silvana Errico, che si dice davvero soddisfatta dell'esito dell'operazione: Ringrazio tutti coloro che hanno aderito a questa campagna di monitoraggio del Covid-19 nella nostra città. Siamo grati al Dipartimento di prevenzione della Asl di Brindisi diretto dal dottor Termite e all'ispettore Travaglini che ha garantito la sua costante presenza. In questi tre giorni abbiamo toccato con mano la vicinanza e la fiducia della cittadinanza e la disponibilità di un patrimonio di risorse sociali e solidali che ci fanno ben guardare alle sfide che ci attendono. È mia intenzione - ha concluso il sindaco - lavorare, con la Giunta ed il Consiglio Comunale, per una comunità sempre più integrata e coesa, stretta intorno ai valori migliori della nostra civiltà. Per i tre positivi è scattata la prevista procedura di segnalazione alla Asl per effettuazione del tampone molecolare. Determinante, come si diceva, apporto volontario di 8 infermieri e 7 medici e delle associazioni Fratellanza Popolare (presente con 15 operatori, un'ambulanza e due automediche), Protezione Civile (6 operatori, oltre il mezzo antincendio) e Unitalsi (per la logistica). Ai banchi dell'accettazione si sono alternati 10 volontari, tra cui anche lo stesso sindaco, alcuni assessori e consiglieri comunali. Il Comune ha assicurato il costante servizio di pulizia e pure quello di vigilanza con personale della Polizia Locale. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2021 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Meteo, in Campania un week end di pioggia e vento: ma si alzano le temperature

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-temporale-pioggia-scuola]Un fine settimana ancora di pioggia e vento in Campania. La buona notizia è che si alzeranno alzeranno le temperature per l'arrivo di un vortice anticiclonico proveniente dal Nord Africa. Oggi, venerdì 8 gennaio, nuovo peggioramento del clima, con piogge sia sulla località costiere sia su quelle dell'interno. Forti venti un po' ovunque e possibili rischi di mareggiate lungo le coste, ma al momento non ci sono criticità segnalate dalla Protezione civile. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Emergenza covid, nuove misure a sostegno di associazioni sportive e scuole

[Redazione]

La Giunta comunale ha adottato nuovi provvedimenti per l'emergenza covid. Nel corso dell'ultima seduta, l'esecutivo ha deliberato di disporre la sospensione dei pagamenti relativi all'uso degli impianti sportivi comunali per l'annualità 2020, con conseguente gratuità degli eventuali e limitati accessi agli impianti effettuati nell'anno in corso. È stato autorizzato inoltre (previa verifica da parte dei dirigenti competenti relativamente alle modalità da adottare), il posticipo fino a 12 mesi delle rate scadute riguardanti gli atti di transazione per il recupero di debiti pregressi, stipulati con le associazioni debentrici. La concessione di ulteriori agevolazioni covid-19 a favore delle associazioni sportive dilettantistiche di Trani scaturisce dal fatto che la sospensione delle attività si è tradotta in un danno economico per le associazioni, sia in funzione degli impegni assunti per la disputa dei campionati, sia per i mancati introiti rivenienti dalle attività di promozione e formazione attraverso le quali viene finanziata l'attività sportiva. Sulla questione l'Amministrazione aveva ricevuto numerose richieste di interventi, fra cui quello del Comitato Regionale pugliese del CONI, che aveva chiesto all'Ente l'adozione di iniziative atte ad alleviare gli impegni economici gravanti sulle associazioni sportive e, in particolare, quelli riguardanti gli oneri a carico delle stesse per l'accesso agli impianti sportivi comunali, peraltro fortemente limitati a causa delle misure di prevenzione imposte dal Governo. Da qui la decisione di disporre la sospensione dei pagamenti relativi all'uso degli impianti sportivi comunali per l'annualità 2020. Le minori entrate conseguenti alle agevolazioni previste in favore delle associazioni sportive (stimate in 15 mila euro) saranno finanziate facendone corso alle somme previste nel bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, alla voce "fondo Covid-19". A tal proposito l'Amministrazione si riserva di utilizzare la disponibilità residua stanziata in bilancio a titolo di agevolazioni covid per nuove misure a favore di ulteriori soggetti colpiti dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria. Sempre in argomento, la Giunta ha deliberato la concessione di un contributo alle associazioni di volontariato facenti parte del centro operativo comunale di protezione civile, per il ristoro delle spese sostenute dalle stesse, in occasione delle attività messe in campo a seguito della istituita "zona rossa" in Puglia, gestita dal punto di vista dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche con la presenza costante per le vie della città del personale volontario delle associazioni, in servizio davanti ai supermercati, agli esercizi commerciali autorizzati alla vendita (anche d'asporto) nonché nelle piazze ed in altri luoghi individuati d'intesa con l'Amministrazione al fine di evitare assembramenti ed il rispetto delle norme anti covid. In vista della ripresa delle attività scolastiche, la Giunta ha infine costituito un ulteriore fondo con risorse comunali pari a 10.000 euro da destinare per il rafforzamento dell'operatività dei dirigenti scolastici degli Istituti di competenza comunale, mettendo loro a disposizione delle risorse aggiuntive al fine di garantire la sicurezza degli alunni. Le somme, da assegnarsi in misura della popolazione studentesca di ogni scuola, potranno essere utilizzate anche per interventi di piccola manutenzione, sicurezza ed adeguamento degli spazi alle misure connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19.

Interventi al ponte dell'autostrada: riaperta la strada SP29 in direzione Battipaglia

Il Comune di Olevano, in corso di verifica, aveva spiegato anche attraverso i social network e la pagina Facebook ufficiale dell'Ente, che la strada era stata interdetta al transito veicolare per consentire ulteriori controlli e rilievi tecnici.

[Redazione]

Per alcune ore, gli automobilisti sono stati costretti ad utilizzare percorsi alternativi per raggiungere Battipaglia. Chisura a Cava de' Tirreni: lo annuncia il sindacato. Il Comune di Olevano sul Tusciano annuncia che è stata riaperta al transito la strada provincia SP29, temporaneamente chiusa, in tarda mattinata e nel primo pomeriggio, dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco. La chiusura aveva creato notevoli disagi alla viabilità. Il Comune di Olevano, in corso di verifica, aveva spiegato anche attraverso i social network e la pagina Facebook ufficiale dell'Ente, che la strada era stata interdetta al transito veicolare per consentire ulteriori controlli e rilievi tecnici. Per alcune ore, gli automobilisti sono stati costretti ad utilizzare percorsi alternativi per raggiungere Battipaglia. Mediante attività di spicconatura, sono stati rimossi i calcinacci residui e sono stati effettuati tutti i controlli che hanno sancito la stabilità della struttura. Intervenuti sul posto, tra gli altri, il Comandante della Polizia municipale di Battipaglia, Gerardo Iuliano, l'Assessore Pietro Cerullo, funzionari dell'ufficio tecnico del Comune, della Provincia e dell'Anas. È stata ripristinata la chiusura della strada in località Petrellosa, con i new jersey rimossi da sconosciuti nella scorsa notte. Le copiose piogge hanno causato una frana nelle prime ore di mercoledì scorso, caduta dal costone di terreno sovrastante un tratto di strada tra i civici 44 e 13, nella curva dopo il vallone Petrellosa. La rimozione dei new jersey è stato un gesto gravissimo e scriteriato afferma l'Assessore alla Protezione Civile, tutela del territorio e Frazioni, Germano Baldi che ha messo in pericolo vite umane oltre a causare danni, per il solo motivo di dover allungare di qualche minuto il tragitto del percorso alternativo. Stiamo cercando di risalire all'autore di questo gesto insensato e pericoloso ed abbiamo chiesto alle Forze dell'Ordine, nei giri di controllo del territorio, di avere una particolare attenzione all'area interessata. Nel frattempo, sono in corso le valutazioni geotecniche per stabilire la pericolosità dell'intero costone da cui si è verificata la frana e gli interventi necessari da fare. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Bufera sul cenone di Capodanno del coordinatore del Coc: "Va subito rimosso"

Posta una foto di una cena con 12 persone. L'opposizione: "Contro quanto disposto dal governo"

[Redazione]

Posta una foto di una cena con 12 persone. L'opposizione: "Contro quanto disposto dal governo"p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 16.0px Arial; color: #1a1a1a; background-color: #ffffff}Quattro consiglieri di Pietravairano chiedono la revoca del responsabile del Centro Operativo Comunale per emergenza Covid Aldo Zarone reo di aver postato una foto su Facebook ritraente il cenone di Capodanno al quale prendevano parte 12 persone appartenenti a nuclei familiari diversi. Per questo motivo Adriano Del Sesto, Mariarosaria Littera, Raffaele Bassi ed Antonio Robbio hanno scritto al sindaco Marianna Di Robbio, al prefetto di Caserta ed anche al capo dipartimento della Protezione civile nazionale per chiederne allontanamento. Il responsabile del Coordinamento del Centro Operativo Comunale, col proprio irrispettoso e negligente comportamento, ha messo in serio pericolo la propria salute e quella della cittadinanza, oltre che la salute del personale degente della struttura Rsa dove lavora. Ha palesato una manifesta inadeguatezza ad esercitare la funzione di responsabile del Coc e per questo motivo se ne chiede la rimozione immediata. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondoLeader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000oppure usa il tuo account

Auto prende fuoco dopo lo schianto: automobilista fugge all'arrivo dei soccorsi | FOTO

[Redazione]

La vettura è risultata sprovvista di assicurazione e revisione: è stata sequestrata. Perde il controllo della vettura e si schianta contro una rotatoria. E' successo sulla Strada Statale Domiziana al km 29+900, in territorio di Castel Volturno, dove un immigrato africano, a bordo della sua Fiat Punto, a causa del manto stradale reso scivoloso dalla pioggia, ha perso il controllo dell'auto schiantandosi in prossimità dei 'Radar'. L'automobilista ha cercato di sterzare ma non è riuscito a fermarsi in tempo e la vettura ha impattato violentemente contro l'argine murario: la Punto si è ripiegata nella parte anteriore sinistra fermandosi poi nel mezzo della carreggiata. Il personale della Protezione Civile di Castel Volturno, nel loro servizio di controllo del territorio per l'allerta meteo, ha assistito al violento scontro ed è intervenuto per prestare i soccorsi. Il conducente della Fiat Punto, alla vista dei lampeggianti della Protezione Civile, si è dato alla fuga nei terreni limitrofi. Si è generato un principio di incendio dal vano motore prontamente sedato dagli uomini della Protezione Civile con gli estintori in dotazione. Allertato il comando della polizia locale castellana: dai primi riscontri la vettura è risultata sprovvista di copertura assicurativa e revisione ed è stata sottoposta a sequestro. Una ditta ha poi provveduto alla pulizia del manto stradale imbrattato d'olio e temporaneamente interdetto per consentire le operazioni necessarie. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

In Campania 17.212 i tamponi processati e cala il tasso di positività Covid: oggi al 7,93%

[Redazione]

Finalmente i tamponi in Campania salgono al un numero capace di dare un quadro abbastanza attendibile della situazione epidemiologica. Sono stati 17.212 tamponi processati il 5 gennaio. E così, come più volte evidenziato: più tamponi, più scende il rapporto percentuale tra tamponi e nuovi positivi. Sono 1.366 i nuovi positivi, quasi il doppio di ieri quelli riportati nel bollettino odierno. In base a questi numeri il tasso di positività scende appena al sottootto per cento ed esattamente al 7,93%, ieri era al 9,26% e 48 ore fa era salito a 11,07%. [INS::INS] Dei nuovi positivi sono 1.294 gli asintomatici riportati nel bollettino, mentre 40 sono coloro che hanno mostrato i sintomi Covid. Situazione Covid in Campania altalenante da alcuni giorni per quel che riguarda la percentuale tra tamponi effettuati e nuovi positivi riscontrati. Oggi il rapporto torna nuovamente a scendere e si ferma al 9,26%, ieri era salito a 11,07%. [INS::INS] Continuano le vaccinazioni su personale medico ospedaliero e ospiti di residenze sanitarie per anziani con anti-coronavirus Pfizer/BNT. Secondo i dati del Commissario Straordinario per l'emergenza e il Ministero della Salute, dato rilevato alle 17,50 di oggi 6 gennaio 2021, sono 23.648 le persone già vaccinate in Campania sulle 57.270 dosi consegnate, il 41,3%. Domani, 7 gennaio, torna la zona gialla, ma con ulteriori restrizioni e per due soli giorni. Data la risalita della curva epidemica in Italia, il Governo ha deciso che il prossimo fine settimana, il 9 e il 10 gennaio, sarà in fascia arancione sull'intero territorio nazionale. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Domenica 27 dicembre 9,31% 433 contagiati Lunedì 28 dicembre 9,12% 625 contagiati Martedì 29 dicembre 7,75% 930 contagiati Mercoledì 30 dicembre 8,15% 1.554 contagiati Giovedì 31 dicembre 8,47% 1.734 contagiati Venerdì 1 gennaio 12,21% 392 contagiati Sabato 2 gennaio 9,65% 619 contagiati Domenica 3 gennaio 11,07% 747 contagiati Lunedì 4 gennaio 9,26% 688 contagiati Martedì 5 gennaio 7,93% 1.366 contagiati [griglia-10-giorni-6-gennaio] [INS::INS] Cala il numero di ricoveri nei reparti Covid: aumentano a 1.800 le disponibilità di posti letto tra pubblico e privato. Due ricoveri in più rispetto a ieri in terapia intensiva e la disponibilità di posti letto è oggi di 553. La percentuale di occupazioni di letti nei vari reparti regionali di terapia intensiva, ad oggi è del 15,09%. [bollettino-6-gennaio-21] [INS::INS] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 195.219 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 2.096.822. Molti i guariti anche oggi: 1.364 i pazienti che sono usciti vincitori dall'esperienza del Covid. In totale da inizio crisi epidemica sono guariti 115.882 pazienti campani. Sono 19 le vittime accertate con il report quotidiano, 5 deceduti nelle ultime 48 ore e 14 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con questi dati le vittime campane giungono a 2.994 da marzo. Giungono a 2.524 le vittime dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.362, rispetto a ieri sono 10 in meno. Sono 99, due in più, le persone ricoverate in Terapia Intensiva, con 9 ingressi nell'ultimo giorno. Cala il numero delle persone attualmente positive, che oggi scendono di 17 unità e sono a 76.343. Diminuisce anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 74.882, con una diminuzione di 9 unità. [Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-6-gennaio-21] Grafici elaborati da Giuseppe Velardo [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 118.503 (+672) Provincia di Salerno: 26.829 (+299) Provincia di Avellino: 9.017 (*) Provincia di Caserta: 35.517 (+209) Provincia di Benevento: 4.851 (+38) * Dato rivisto dalla Protezione Civile rispetto al giorno precedente Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. [INS::INS] Il contagio in Italia Sono 20.331 i tamponi positivi al coronavirus nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Le vittime sono 548. I tamponi per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia sono stati 178.596. Martedì i test erano stati 135.106. Il tasso di positività è del 11,3%, quasi invariato rispetto all'11,4% di ieri. Sono in aumento di due unità i pazienti in terapia intensiva per il Covid-19 in Italia, nel saldo quotidiano tra ingressi e uscite. Gli ingressi giornalieri in rianimazione sono 183: il totale dei ricoverati in terapia intensiva è ora di 2.571. Dai reparti ordinari sono invece usciti 221 pazienti nelle ultime 24 ore, portando il totale a 23.174. Gli attualmente positivi

sono 568.712, in calo rispetto a martedì (-449). I guariti di oggi mercoledì 6 gennaio sono 20.227 per un totale di 1.556.356. Il Veneto con 3.638 casi è la regione che registra più nuovi contagi per coronavirus. Seguono la Lombardia (2.952), il Lazio (2.007) e Sicilia (1.692), con Emilia Romagna e Puglia che superano i 1.500 casi. Sono 215 mila le dosi del vaccino Pfizer Biontech giunte martedì in Italia e che riguardano una parte della seconda tranche destinata all'Italia. Per giovedì, a quanto si apprende, Pfizer avrebbe assicurato l'arrivo di altre 224 mila dosi, sempre comprese in questo lotto[INS::INS] Share

Coronavirus, 688 nuovi positivi in Campania. Indice di positività al 9,26%

[Redazione]

Situazione Covid in Campania altalenante da alcuni giorni per quel che riguarda la percentuale tra tamponi effettuati e nuovi positivi riscontrati. Oggi il rapporto torna nuovamente a scendere e si ferma al 9,26%, ieri era salito al 11,07%. Sono 688 i nuovi positivi riportati nel bollettino odierno e riferito all'aggiornata di ieri 4 gennaio. Di questi gli asintomatici riportati nel bollettino odierno sono 648, mentre i sintomatici sono 40. Sono stati 7.425 i tamponi processati in Campania il 4 gennaio, ancora pochi rispetto ai giorni precedenti alle festività natalizie. [INS::INS] Sono in pieno svolgimento le vaccinazioni sul personale medico ospedaliero in Campania con anti-coronavirus Pfizer/BNT. Secondo i dati del Commissario Straordinario per Emergenza e il Ministero della Salute, sono 16.602 le persone già vaccinate in Campania (dato rilevato alle 14.39 del 5 gennaio 2021), pari al 49% delle 33.870 dosi disponibili. Intanto, ancora per la giornata di domani, 6 gennaio, la Campania resterà in fascia rossa come il resto d'Italia. Dal 7 per 48 ore il ritorno in zona gialla. Data la risalita della curva epidemica in molte regioni, il Governo ha disposto un nuovo piano a colori portando tutta la nazione in arancione ne fine settimana. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Venerdì 25 dicembre 8,35% 539 contagiati Sabato 26 dicembre 9,16% 310 contagiati Domenica 27 dicembre 9,31% 433 contagiati Lunedì 28 dicembre 9,12% 625 contagiati Martedì 29 dicembre 7,75% 930 contagiati Mercoledì 30 dicembre 8,15% 1.554 contagiati Giovedì 31 dicembre 8,47% 1.734 contagiati Venerdì 1 gennaio 12,21% 392 contagiati Sabato 2 gennaio 9,65% 619 contagiati Domenica 3 gennaio 11,07% 747 contagiati Lunedì 4 gennaio 9,26% 688 contagiati [griglia-10-giorni-5-gennaio-21] [INS::INS] Resta sostanzialmente stabile il numero di ricoveri nei reparti Covid: aumentano a 1.788 le disponibilità di posti letto tra pubblico e privato. Un ricovero in più rispetto a ieri in terapia intensiva e la disponibilità di posti letto è oggi di 555. La percentuale di occupazioni di letti nei vari reparti regionali di terapia intensiva, ad oggi è del 14,78%. [bollettino-5-gennaio-21] [INS::INS] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 193.853 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 2.079.610. Salgono ancora i guariti che oggi sono stati 1.792. In totale da inizio crisi epidemica sono guariti 114.518 pazienti campani. Sono 33 le vittime accertate con il report quotidiano, 11 deceduti nelle ultime 48 ore e 22 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con questi dati le vittime campane giungono a 2.975 da marzo. Giungono a 2.515 le vittime dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.372, rispetto a ieri sono 5 in meno. Sono 97, uno in più, le persone ricoverate in Terapia Intensiva, con 10 ingressi nell'ultimo giorno. Cala il numero delle persone attualmente positive, che oggi scendono di 1.137 unità e sono a 76.360. Calano anche le persone in isolamento domiciliare che oggi sono 74.891, con una diminuzione di 1.133 unità. [Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-5-gennaio-21] Grafici elaborati da Giuseppe Velardo [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 117.831 (+358) Provincia di Salerno: 26.530 (+135) Provincia di Avellino: 9.035 (+26) Provincia di Caserta: 35.309 (+136) Provincia di Benevento: 4.813 (+28) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. [INS::INS] Il contagio in Italia Sono 15.378 i tamponi positivi al coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, secondo i dati de

il ministero della Salute. Le vittime sono 649. I tamponi per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia sono stati 135.106, secondo i dati del ministero della Salute. Lunedì i test erano stati 77.993. Il tasso di positività è del 11,4%, in calo del 2,4% rispetto al 13,8% del giorno prima. Sono 10 in meno i pazienti in terapia intensiva per il Covid-19 in Italia, nel saldo quotidiano tra ingressi e uscite, secondo i dati del ministero della Salute. Gli ingressi giornalieri in rianimazione sono 202, il totale dei ricoverati in terapia intensiva è ora di 2.569. Nei reparti ordinari sono invece entrati 78 pazienti in più nelle ultime 24 ore, portando il totale a 23.395. E vi sono altri medici morti a causa della pandemia di Covid-19. Lo rende nota la Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo), che aggiorna costantemente sul proprio sito la lista dei decessi. Sono deceduti Edoardo Ferri (direttore del dipartimento Salute mentale e dipendenze

patologicheAsl-Roma) e Mahd Abu Eisheh (medico di Medicina generale, Roma). Il totale dei medici deceduti sale così a 281.[INS::INS] Share

Maltempo: esonda il fiume Sarno, intrappolati in casa lanciano sos su social

[Redazione]

Aiutatemi ad uscire di casa, la mia compagna ed io dobbiamo curarci, l'appello è servito a mobilitare i volontari della protezione civile [sarno-fiume] Castellammare di Stabia Intrappolata in casa dopo esondazione del fiume Sarno, coppia di malati oncologici lanciano un Sos in un social network: Ho bisogno di recarmi in clinica per un esame prenotato da sei mesi e alla mia compagna deve essere somministrato un farmaco salvavita. Aiutatemi a uscire di casa. L'appello è stato raccolto dal popolo del web che si è attivato per denunciare l'accaduto e mobilitare i volontari della Protezione civile del Comune che hanno trasportato fuori dall'area allagata un uomo malato e la sua compagna con la bambina di due anni. L'uomo ora si trova nella clinica di Pompei dove doveva eseguire una colonscopia, e la sua compagna è riuscita ad ottenere la somministrazione del farmaco salvavita. Due storie dolorose che diventano anche più drammatiche ogni volta che il fiume Sarno, in seguito alle piogge, esonda nel suo tratto finale, in via Ripuaria a Castellammare di Stabia.

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Share on Facebook Share0 Share on Twitter Tweet Share on Pinterest Share0 Share on LinkedIn Share Share on Digg Share

Auto in fiamme dopo l'incidente. Conducente si dà alla fuga

[Redazione]

CASTEL VOLTURNO Un immigrato africano a bordo di una Fiat Punto si è schiantato contro una rotatoria per poi fermarsi nel mezzo della carreggiata, lungo la Domiziana. L'uomo è poi fuggito all'arrivo dei soccorsi. Dopo l'impatto, si è generato anche un incendio nel vano motore sedato dagli uomini della Protezione Civile. In base ai primi accertamenti, la vettura era priva di copertura assicurativa e revisione ed è stata sequestrata.

Covid, i sindacati chiedono incontro: "Vaccinare personale dei settori pulizia e ristorazione"

Covid, i sindacati chiedono incontro: Vaccinare personale dei settori pulizia e ristorazione

[Redazione]

I segretari generali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltrasporti Uil chiedono un incontro urgente al commissario della sanità, Guido Longo, al presidente facente funzioni della Regione, Nino Spirlì, al commissario per emergenza Covid, Domenico Arcuri, e al capo della Protezione civile Calabria, Fortunato Varone. All'origine dell'incontro è la richiesta di conoscere il piano di vaccinazione e in particolare il programma per la somministrazione delle dosi del personale impegnato nei servizi di pulizia, sanificazione, vigilanza e mense che opera presso le strutture sanitarie pubbliche e private. E intendono chiedere di includere i lavoratori nel Piano di vaccinazione prioritario. Tra le categorie di lavoratori per i quali è prevista la vaccinazione è stata data priorità agli operatori sanitari e socio-sanitari e ai residenti e al personale delle Residenze Sanitarie Assistenziali (Rsa) mentre, al momento, appaiono escluse le lavoratrici e i lavoratori dei servizi in appalto di pulizie e sanificazione (oltre che la vigilanza e le mense) che operano nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e nelle Rsa che, parimenti al personale diretto, sono in prima linea fin dall'inizio dell'emergenza pandemica e, come loro, hanno un rischio elevato di essere esposti all'infezione Covid-19 e di trasmetterla a pazienti e persone vulnerabili in contesti sanitari e sociali, scrivono le associazioni di categoria. Per i segretari generali durante tutto il drammatico periodo della pandemia questi lavoratori sono stati troppo spesso dimenticati. È stata scarsa considerazione del valore del loro lavoro, per il quale non hanno avuto nessun riconoscimento economico e, nella prima fase della pandemia, in molte realtà, abbiano lavorato sprovvisti dei necessari strumenti di protezione individuale, eppure occorre ricordare ancora che queste lavoratrici e questi lavoratori operano con le medesime difficoltà ed i gravi rischi di tutto il restante personale sanitario. [cgilcislui.it](https://www.cgilcislui.it)

Covid in Calabria, ancora diversi contagi: +361 in 24 ore. Sei i decessi

Covid in Calabria, ancora diversi contagi: +361 in 24 ore. Sei i decessi

[Redazione]

Ancora contagi in Calabria. Nelle ultime 24 ore, come si evince dal bollettino della Protezione civile, i nuovi positivi sono 361, numero in calo rispetto ai dati di ieri. (QUI). Di seguito la distribuzione dei nuovi casi: Cosenza 50; Catanzaro 59; Crotone 32; Vibo Valentia 85; Reggio Calabria 135; altra regione o stato estero 0. Tuttavia da febbraio il totale delle persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 è di 25.747. Sono sei decessi registrati nell'ultima giornata per un totale di 505 persone morte per o con il coronavirus. Aumentano ancora i pazienti ricoverati nei reparti Covid delle strutture calabresi (+5) per un totale di 249 persone ricoverate. Mentre i posti letto occupati nelle terapie intensive sono 21 (+1). Aumentano anche i casi di Covid in isolamento domiciliare 8.534 (+107). Sono tante anche le persone guarite 16.438 (+242), scoperti attraverso 1.910 tamponi effettuati e processati. I DATI PROVINCIA PER PROVINCIA Nel Reggino, dove i casi totali sono 9.769, nelle ultime 24 ore sono stati registrati 135 nuovi positivi. Attualmente i casi attivi sono 2.161, di cui 79 persone ricoverate in reparto al Gom, 6 nel presidio di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva (-1); 2.069 in isolamento domiciliare (+41). I casi chiusi sono 7.608, di cui 7.468 persone guarite (+91) e 140 decessi (+4). Nel Cosentino sono stati registrati 50 nuovi casi, ma il computo totale è 7.553. Attualmente i casi attivi sono 3.596, di cui 64 persone ricoverate nell'ospedale di Cosenza, 7 nel presidio di Rossano, 6 nella struttura di Cetraro, 8 nel presidio di Acri; 3 nell'ospedale da campo; 7 in terapia intensiva (+1); 3.501 in isolamento domiciliare (+48). I casi chiusi sono 3.957, di cui 3.742 persone guarite, e 215 decessi (+1). Nel Catanzarese sono stati registrati 59 nuovi casi, tuttavia le persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 sono state 4.000. Attualmente i casi attivi sono 1.711, di cui 26 persone ricoverate nei reparti delle aziende ospedaliere Catanzaresi, 3 nel presidio di Lamezia, 9 al Mater Domini (+2); 7 in terapia intensiva (+1); 1.666 in isolamento domiciliare (+33). I casi chiusi sono 1.969, di cui 1.889 persone guarite (+23) e 80 decessi. Nel Crotonese, dove da febbraio si sono ammalate di Covid-19 2.286, in 24 ore sono stati registrati 32 nuovi casi. Attualmente i casi attivi sono 324, di cui 24 persone ricoverate in reparto (+2) e 300 in isolamento domiciliare (-10). I casi chiusi sono 1.962 di cui 1.923 persone guarite (+40) e 39 decessi. Nel Vibonese sono stati registrati 85 nuovi casi, per un computo totale di 2.100. Attualmente i casi attivi sono 919, di cui 14 persone ricoverate (+1) e 905 in isolamento domiciliare (+57). I casi chiusi sono 1.181, di cui 1.150 persone guarite (+26) e 31 decessi (+1). Per quanto riguarda il dato dei casi provenienti da altra regione/stato, i casi attivi sono 93 e si trovano tutti in isolamento domiciliare. I casi chiusi sono 266. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Nel numero dei guariti del setting fuori regione sono stati inseriti 62 soggetti che l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza ha indicato come trasferiti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 179. ITALIA. 18.416 NUOVI CASI, 414 DECESSI IN 24 ORE Sono 18.416 i nuovi casi registrati su tutto il territorio italiano nelle ultime 24 ore, ma da febbraio sono 2.20.361 le persone che hanno contratto il Sars-CoV-2. Sono invece 414 i decessi delle ultime 24 ore, per 77.291 persone che sono morte per o con il coronavirus. Le persone guarite o dimesse sono 1.572.015 (+15.659). Mentre in isolamento domiciliare si trovano 545.177 persone. Le persone ricoverate sono 23.291 (+117), mentre i pazienti più gravi ricoverati in terapia intensiva sono 2.587 (+16). I tamponi sono stati 121.275, ovvero 57.321 in meno rispetto a ieri. I DATI REGIONE PER REGIONE È il Veneto (+3.596) la regione con più casi, seguono la Lombardia (+2.799), Emilia Romagna (+2.228), Lazio (+1.779), Sicilia (+1.435). Di seguito la distribuzione dei casi regione per regione: Lombardia: 493.022, + 2.799 casi; Veneto: 277.331, + 3.596 casi; Piemonte: 203.782, + 1.004 casi; Campania: 196.271, +1.052 casi; Emilia-Romagna: 184.889, +2.228 casi; Lazio: 174.759, +1.779; Toscana: 123.498, +667 casi; Sicilia: 102.641, +

1.435 casi; Puglia: 97.603, +657; Liguria: 62.474, +196 casi; Friuli Venezia Giulia: 53.943, +1.067 casi; Marche: 44.876, +346 casi; Abruzzo: 36.880, +229 casi; Sardegna: 32.945, +340 casi; P.A. Bolzano: 30.714, +263 casi; Umbria: 30.139, +64 casi; P.A. Trento: 23.073, +170 casi; Basilicata: 11.471, +62 casi; ValleAosta: 7.439, +33 casi; Molise: 6.864, +68 casi.(ultimo aggiornamento 18:04)bollettino covid19 regione calabria

Maratea, reparto Covid in stand by Sarà attivato se risalgono i contagi

[Mariapaola Vergallito]

AREA SUD I risultati degli screening ed il riavvio delle attività Maratea, reparto Covidstand by; Sarà attivato se risalgono i contagi MARIAPAOLA VERGILUTObollettino che indica, quotidianamente, le nuove positività al covid 19 ieri ha graziato l'area sud della Basilicata. E sembrano arrivare buone notizie anche dagli screening effettuati nelle scuole. Sono tutti negativi i risultati dei test antigenici rapidi effettuati, ieri, a Senise sul personale dell'istituto comprensivo Nicola Sole. Ha partecipato un buon 90 per cento del personale- ha detto l'assessore comunale alla salute Francesco Marranchiello - altri si sono sottoposti nei rispettivi paesi al tampone, quindi possiamo essere abbastanza tranquilli e garantire lo svolgimento dell'attività didattica. L'Usco ha contestualmente effettuato anche i tamponi molecolari. Nelle prossime settimane l'amministrazione comunale, d'accordo con il dirigente scolastico e con la collaborazione dell'azienda sanitaria, effettuerà altri monitoraggi. E nel frattempo, sempre nei plessi che, a Senise, fanno capo all'istituto comprensivo Nicola Sole, sono stati collocati i sanificatori Beyond Guardian Air offerti dall'amministrazione comunale. Anche a Sant'Arcangelo l'esito dei 243 tamponi effettuati sul personale scolastico è negativo. Ringraziamo - ha detto il sindaco Salvatore La Grotta - tutti i genitori che hanno consentito, responsabilmente, di sottoporre i propri figli al test antigenico per un rientro a scuola in sicurezza. Un ringraziamento speciale ai docenti, alla dirigente scolastica, ai medici di medicina generale, alla pediatra di libera scelta, alla Protezione Civile, Pama di Sant'Arcangelo, e all'Anpas di Villa d'Agri per aver accuratamente consentito le operazioni di screening. Nelle giornate dell'8 e del 9 gennaio continuerà lo screening sulla popolazione scolastica della scuola secondaria di I e II grado. Per quanto riguarda il completamento dei reparti covid dedicati ai paucisintomatici e individuati nei presidi ospedalieri, tra gli altri, di Chiaromonte e Maratea, sono quasi in fase di ultimazione gli interventi previsti nella struttura chiaromontese (qui i posti letto saranno quasi una trentina). Il reparto sarà collocato al terzo piano e si sta procedendo a effettuare interventi anche per razionalizzare gli spazi e per garantire una fruizione ordinaria e sicura degli altri servizi esistenti. A Maratea, in vece, è attualmente tutto fermo e non è detto che il reparto Covid sarà effettivamente realizzato. Occorre, in sintesi, fare un'analisi costi-benefici (l'investimento per adeguare la struttura sarebbe importante). Come aveva precisato lo stesso direttore generale Lorenzo Bochicchio pochi giorni fa la struttura covid a Maratea partirà se l'emergenza richiederà l'attivazione di ulteriori posti letto e nella misura in cui si riuscirà a reclutare personale sanitario e socio-sanitario da impiegare. Una difficoltà, quella relativa al personale, che esiste anche in virtù di una carenza cronica. CONTROLLI Continua in diversi comuni la campagna di screening per l'individuazione dei contagi da coronavirus -tit_org-

Si cerca Angelo Ferrante ritrovata solo la sua auto

[Angelo Morizzi]

BERNALDA SI SOHO PERSE LE SUE TRACCE DA MERCOLEDÌ MATTINA, L'UOMO HA COMPIUTO 77 ANNI ATJGELO MORIZZI BERNALDA. Ancora senza esito le ricerche di Angelo Ferrante, l'uomo di 77 anni di Bernalda, scomparso da mercoledì mattina. L'anziano si era allontanato da casa per recarsi in uno dei suoi poderi rurali in contrada Bufalara, a pochi chilometri di distanza dal centro abitato ionico. Viaggiava a bordo della sua macchina, una Peugeot 106 grigia. Non essendo però rientrato fino al tardo pomeriggio, come facevadi solito, i familiari hanno dato immediatamente l'allarme, allertando le forze dell'ordine. Attraverso il tarn tarn dei social una delle figlie di Ferrante, Rocchina, ha denunciato la scomparsa del padre, scrivendo su Facebook di trovarsi a Monza e che, l'altra sua sorella, anch'essa fuori zona, appreso della scomparsa del genitore, stava rientrando a Bernalda da Bari. Aveva quindi al legato al testo una foto del padre, chiedendo aiuto e sostegno agli internauti, perché veicolassero e condividessero le informazioni, al fine di consentire un più rapido ritrovamento di Angelo, conosciuto con il nomignolo di LULino. A partire dal tardo pomeriggio e fino alla nottata di mercoledì è così partito il piano di ricerca messocampo dalla Prefettura di Matera, e che ha visti coinvolti il Corpo dei Vigili del Fuoco della città dei Sassi, i Carabinieri e la Polizia municipale di Bernalda, con l'ausilio di unità cinofile e dei volontari della Protezione civile. Le ricerche hanno prodotto, dopo poche ore, i primi frutti. È stata ritrovata, infatti, su una strada di campagna, l'automobile di Ferrante, ma senza il suo proprietario. Le ricerche, pertanto, interrotte durante la notte, sono riprese alle prime luci dell'alba di ieri, potenziate dall'arrivo dei droni dei pompieri, giunti da Napoli e dalle unità cinofile del Comando provinciale di Matera, nonché della squadre Tas di Potenza, specializzate nelle ricerche topografiche. Elicotteri dell'Arma e mezzi sanitari specializzati hanno solcato i cieli e le strade attorno a Bernalda per tutta la giornata di ieri, alla ricerca dell'anziano scomparso, provocando speranza, preoccupazione e sconcerto nella comuni cittadina, nella quale Ferrante è molto noto e stimato. Le attività di ricerca sono proseguite a ritmo serrato, con una grande mobilitazione di mezzi e di uomini, ma, purtroppo, almeno fino a quando siamo andati stampa, non avevano dato gli esiti sperati. Tra le ipotesi più accreditate c'è quella del malore ma non vi sono ancora tracce dell'uomo. Santorsola e Diego Nel 2016 e 2020 due tragiche scomparseLa comunità di Bernalda e Meta ponto si è trovata più volte a fronteggiare casi di scomparsa. Con esiti, purtroppo, quasi sempre nefasti. Il 10ottobre2016tocò a un pescatore bernaldese di 38 anni, Nunzio Santorsola, non rientrato da una delle sue abituali uscite di pesca sportiva nel mare di Meta ponto- Le ricerche non diedero alcun esito e solo molti mesi dopo, nel luglio 2017, furono ritrovati in mare i suoi resti, tumulati, poi, nel cimitero di Bernalda. Risale al 28 marzo 2020, invece, la tragica vicenda del piccolo Diego, di 3 anni che, in località Marinella di Meta ponto, si allontana da casa assieme al suo cagnolino, ma non ritornò più indietro. Il suo corpicino fu ritrovato, privo di vita, il giorno dopo, in un canneto del fiume Bradano.] LO STANNO CERCANDO a 77 anni Angelo Ferrante È alla ricerca di -tit_org-

Coronavirus: 398 nuovi contagi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 432.831 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 452.241 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 25.386 (+398 rispetto a ieri), quelle negative 407.445. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.547 (66 in reparto AO Cosenza; 7 in reparto al presidio di Rossano e 6 al presidio ospedaliero di Cetraro; 5 al presidio di Aciri; 4 all'ospedale da campo; 6 in terapia intensiva, 3.453 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.956 (3.742 guariti, 214 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.675 (26 in reparto all'AO di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 7 all'AOU Mater Domini; 6 in terapia intensiva; 1.633 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.946 (1.866 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 332 (22 in reparto; 310 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.922 (1.883 guariti, 39 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 861 (13 ricoverati, 848 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.154 (1.124 guariti, 30 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.121 (78 in reparto; 7 P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 2.028 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.513 (7.377 guariti, 136 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 155 (155 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 139; Catanzaro 69; Crotone 0; Vibo Valentia 38; Reggio Calabria 152. Altra Regione o Stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 162. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

"Offesi da sue dichiarazioni: i medici calabresi vogliono vaccinarsi": il commissario Longo nel mirino dei camici calabresi

[Redazione]

Tweetlongo guido 600"Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario della Regione Calabria è con stupore e rammarico che abbiamo appreso il Suo pensiero secondo il quale i motivi dell'essere la Calabria all'ultimo posto tra le regioni per numero di soggetti vaccinati al Covid19 siada individuare nella mancata disponibilità dei medici a vaccinarsi". I presidenti di tutti gli ordini dei medici della regione Calabria hanno deciso di scrivere al neo commissario Guido Longo per appalesare come "una tale affermazione, oltre che assolutamente infondata, è soprattutto offensiva per una categoria che fin dall'inizio della pandemia è stata ed è in prima fila nella lotta al Virus, adoperandosi con coraggio, abnegazione e spirito di sacrificio, anche mettendo a repentaglio la propria incolumità fisica (non lesarono sfuggiti i tanti colleghi morti nell'adempimento del proprio dovere). La Categoria invece si è resa oltremodo disponibile a proporsi da medici vaccinatori in modo da poter eseguire postazioni vaccinali ulteriori per tutti gli iscritti agli ordini (libero professionisti, medici ed odontoiatri ecc)". I medici calabresi passano poi al contrattacco: "Tutto ciò, nonostante le inefficienze (ad essere buoni) del SSR e l'incapacità dei suoi vertici di assicurare ai calabresi i dovuti servizi essenziali, mettendo a disposizione degli operatori strutture ed organigrammi adeguati e sufficienti. A questo proposito è di oggi la notizia che la Calabria continua ad essere ultima tra le Regioni per i Lea assicurati ai propri cittadini. Lea che, addirittura, risultano in decremento rispetto all'ultima rilevazione". Sugeriscono, infine, al commissario di "vigilare e usare i suoi poteri per efficientare le strutture e i servizi necessarie ad affrontare la crisi epidemica in corso, come ci si aspetta da una Regione di una grande democrazia Europea e come i medici e cittadini calabresi meritano ed hanno diritto", hanno concluso. "Rimaniamo dispiaciuti, increduli e profondamente delusi di fronte alle dichiarazioni infondate rilasciate a Radio Capital dal Commissario ad Acta della Sanità in Calabria Guido Longo e riportate da alcuni organi di informazione". Lo afferma il dott. Gennaro De Nardo, segretario generale della Fimmg Catanzaro, il sindacato maggiormente rappresentativo dei medici di medicina generale, che interviene sulla campagna di vaccinazione contro il Coronavirus. "Le dichiarazioni rilasciate dal Commissario Longo, secondo le quali aggiunge il dott. De Nardo le cause dei pochi vaccini fatti in Calabria andrebbero ricercate nella "bassa adesione del personale medico" alla campagna di vaccinazione, sono inesatte e prive di ogni fondamento, in quanto non supportate dai fatti. Inoltre, gettano ombre sulla credibilità di una categoria che si è invece contraddistinta per impegno, disponibilità e spirito di servizio, sopperendo spesso alle carenze strutturali ed organizzative del sistema sanitario. La scomparsa recente del validissimo medico di medicina generale Annibale Battaglia testimonia l'impegno dei medici in questa emergenza pandemica e, per tali ragioni, non accettiamo le dichiarazioni del Commissario Longo che ci auguriamo, soprattutto nel rispetto di chi ha sacrificato la propria vita, vengano presto rettifiche dall'interessato". "L'insuccesso della campagna vaccinale, che ha vede la Calabria all'ultimo posto tra le regioni italiane per dosi somministrate (circa il 6%), non è dovuto certamente al fatto che i medici si sarebbero sottratti alle vaccinazioni, come asserito dal Commissario Longo. I risultati negativi sono invece ascrivibili puntualmente al segretario provinciale Fimmg alle difficoltà riscontrate dalle strutture aziendali proposte". "Tengo a precisare aggiunge il dott. De Nardo - che i medici di medicina generale si sarebbero vaccinati spontaneamente già da tempo in quanto ritenevano doveroso assurgere quale modello di riferimento per i propri assistiti in termini di adesione alla vaccinazione". "Siamo disponibili - osserva - ad auto-vaccinarci se ci dessero l'opportunità di farlo e a contribuire, inoltre, allo svolgimento della campagna di vaccinazione, sopperendo alle negligenze di una macchina organizzativa che ancora il neo Commissario stenta a far decollare. Tale proposta è realizzabile se si considera che i vaccini attualmente in uso, una volta portati a temperature comprese tra due e otto gradi centigradi mantengono stabilità ed efficacia fino a cinque giorni". "La Fimmg prosegue - rivolgendosi alla triade Commissariale dell'Asp di Catanzaro

richiede la istituzione in tempi brevi di una cabina regia per l'organizzazione efficiente della vaccinazione. Una cabina di regia coordinata dalla direzione sanitaria, e composta dalle seguenti figure professionali: un medico di sanità pubblica, un medico di medicina generale, un farmacista aziendale, un medico competente aziendale, un referente dell'ordine provinciale dei medici e infine un referente della protezione civile". "Invitiamo anche il Commissario Longo a concludere il segretario provinciale Fimmg - ad utilizzare i suoi poteri per efficientare il sistema sanitario calabrese dotandolo di strutture e servizi necessari non solo per affrontare l'attuale emergenza, ma anche per costruire un futuro più solido per la sanità calabrese". Tweet

Coronavirus, 7 nuovi decessi in Calabria. Rilevati 177 positivi in un giorno

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 429.907 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 449.285 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 24.988 (+177 rispetto a ieri), quelle negative 404.919. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.550 (63 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 8 in reparto al presidio di Rossano e 6 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 in terapia intensiva, 3.457 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.815 (3.602 guariti, 213 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.607 (26 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 7 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 5 in terapia intensiva; 1.566 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.944 (1.864 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 340 (22 in reparto; 318 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.914 (1.875 guariti, 39 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 823 (13 ricoverati, 810 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.154 (1.124 guariti, 30 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.023 (77 in reparto; 7 al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.931 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.459 (7.323 guariti, 136 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 155 (155 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 14; Catanzaro 43; Crotone 2; Vibo Valentia 9; Reggio Calabria 109; Altra Regione o stato Estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 143. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Tweet

Coronavirus, contagi in aumento: +221 (oltre la metà nel Reggino). Altri tre decessi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 427556 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 446.732 [+1.554] (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 24.811 (+221 rispetto a ieri), quelle negative 402.745. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.691 (61 in reparto AO Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 6 al presidio ospedaliero di Cetraro; 5 al presidio di Acri; 7 all'ospedale da Campo; 6 in terapia intensiva, 3.596 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.660 (3.451 guariti, 209 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.573 (29 in reparto all'AO di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 6 in reparto all'AOU Mater Domini; 6 in terapia intensiva; 1.529 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.935 (1.855 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 357 (22 in reparto; 335 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.895 (1.858 guariti, 37 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 832 (12 ricoverati, 820 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.136 (1.106 guariti, 30 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.955 (80 in reparto; 7 P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1.861 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.418 (7.283 guariti, 135 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 155 (155 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 11; Catanzaro 32; Crotone 22; Vibo Valentia 41; Reggio Calabria 115; altra Regione o Stato estero 0. Nel bollettino odierno si registrano tre nuovi decessi: salgono a 491 le vittime Covid in Calabria. Sono 312 i nuovi guariti. Crescono i ricoverati in area medica (+6, totale 248). Stabili le terapie intensive: 19. I casi attivi in Calabria sono 8.563. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 113. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tweet

Vibo Valentia, approvata da Giunta comunale delibera su misure straordinarie per far fronte all'emergenza Covid-19

[Redazione]

Tweet "L'emergenza sanitaria tuttora in corso ha determinato una crisi che in brevissimo tempo ha generato gravissime difficoltà al tessuto economico e sociale: molte famiglie si trovano in difficoltà nel far fronte ai pesanti disagi economici e alla forte contrazione occupazionale, con una diminuzione dei redditi di molti nuclei familiari. La nostra Amministrazione ha messo in campo numerose iniziative a supporto di tutta la cittadinanza, in particolare di chi era ed è maggiormente in difficoltà. Si intende persistere nel fronteggiare l'emergenza dando continuità agli interventi straordinari utilizzando i finanziamenti ricevuti in data 24 dicembre e finalizzati per fronteggiare all'emergenza pandemica". È quanto si legge in una nota. "Per questo motivo la Giunta ha deciso di assegnare contributi economici diseguiti elencati: servizio straordinario rifiuti nascenti da Covid 19; fornitura alle scuole di termometri; acquisto di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente e per le scuole; tamponi antigenici rapidi per personale dipendente e scuole; contributo all'Associazione di Volontariato Augustus-Protezione Civile che sta supportando l'azione del Comune; contributo alle scuole a sostegno dei bambini diversamente abili".

Dichiara il Sindaco Limardo: "Da mesi diciamo che le conseguenze economiche e sociali di questa pandemia saranno chiare solamente nei prossimi mesi e l'aggravarsi della situazione epidemiologica rende ancora più complesso determinare quale sarà la situazione che ci troveremo ad affrontare in termini di ricadute sulla popolazione. Di certo saranno mesi, anni, molto difficili e ora sta il compito di agire, quando e dove possibile, con un concreto sostegno economico alle famiglie e alle persone in difficoltà e con interventi diretti ad arginare il diffondersi del virus. Anzi, è indispensabile per noi oggi continuare a mettere in campo ogni intervento utile e necessario a fronteggiare l'emergenza dare risposta ai bisogni sociali che determina. La delibera di fine anno va nella direzione di mettere in campo soluzioni per affrontare questo problema, consapevoli che non saranno sufficienti".

Tweet

Coronavirus: 361 nuovi contagi e altri 6 decessi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 434.578 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 454.151 [+1.910](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 25.747 (+361 rispetto a ieri), quelle negative 408.831.Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti:- Cosenza: CASI ATTIVI 3.596 (64 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 7 in reparto al presidio di Rossano e 6 al presidio ospedaliero di Cetraro; 8 al presidio di Aciri; 3 all'ospedale da campo; 7 in terapia intensiva, 3501 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.957 (3742 guariti, 215 deceduti).- Catanzaro: CASI ATTIVI 1.711 (26 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 9 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 7 in terapia intensiva; 1.666 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.969 (1.889 guariti, 80 deceduti).- Crotone: CASI ATTIVI 324 (24 in reparto; 300 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.962 (1.923 guariti, 39 deceduti).- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 919 (14 ricoverati, 905 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.181 (1.150 guariti, 31 deceduti).- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.161 (79 in reparto; 6 al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 2.069 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.608 (7468 guariti, 140 deceduti).- Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 93 (93 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 266 (266 guariti)Nel bollettino odierno si registrano 6 nuovi decessi: salgono a 505 i morti Covid in Calabria. Aumentano i ricoveri: +5 in area medica (totale 249) e +1 in terapia intensiva (totale 21). I nuovi guariti sono 242. I casi attivi in Calabria sono 8.804.Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 179.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile.Nel numero dei guariti del setting fuori regione sono stati inseriti 62 soggetti che l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza ha indicato come trasferiti.Tweet

Motta San Giovanni (RC), attivato il centro tamponi comunale

[Redazione]

È stato attivato il Centro tamponi comunale presso l'ex scuola materna di Motta San Giovanni in via Monsignor Antonio de Lorenzo. Il Centro sarà operativo venerdì 8 gennaio dalle ore 15 e sabato 9 gennaio dalle ore 9. I cittadini residenti nel territorio comunale potranno sottoporsi gratuitamente al test rapido (antigene da SARS-Cov-2). Solo in casi particolari (da concordare con il proprio medico di famiglia) sarà possibile sottoporsi a tampone presso la propria abitazione. Inoltre, in sinergia con l'Azienda Sanitaria di Reggio Calabria, è stato già programmato un servizio c.d. drive-in (Covid point tamponi) per domenica 10 gennaio 2021, a partire dalle ore 9.00, in piazza della Municipalità a Motta San Giovanni. In questo caso i cittadini (con sintomi da Covid-19 o avendo avuto contatti stretti con soggetti positivi) potranno accedere all'area individuata e sottoporsi a tampone esclusivamente se in possesso della tessera sanitaria e della prescrizione bianca del medico curante. Dall'inizio di questa seconda fase si registrano complessivamente 62 casi (1 soggetto deceduto, 29 soggetti al momento positivi e in quarantena domiciliare, 32 soggetti guariti). Si invita la cittadinanza ad osservare le disposizioni dettate per prevenire e contrastare la diffusione del Coronavirus, a prestare la massima attenzione, a rispettare il distanziamento, a indossare sempre la mascherina e ad uscire di casa solo per esigenze reali. Per eventuali necessità è possibile contattare l'Ufficio politiche sociali del Comune al numero telefonico 0965718104 (Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.) o la Protezione Civile "Garibaldina" ai numeri 0965718130 3392944028.

Altri 38 nuovi positivi al virus nel Sannio. 55 i ricoverati al S. Pio

[Redazione]

Oggi 6 Gennaio, Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha comunicato, sul contagio da coronavirus, i seguenti dati: nessun decesso registrato, due avvenute dimissioni di pazienti sanniti non più positivi, nonché 55 attualmente ricoverati (ieri 57) nei vari reparti, 45 dei quali sono sanniti, come diseguito suddivisi: terapia intensiva 5 (ieri 4) di cui 4 sanniti; pneumologia/ terapia subintensiva 11 (ieri 13) di cui 9 sanniti; malattie infettive 8 (ieri 8) di cui 5 sanniti; medicina interna 21 (20 ieri) di cui 19 sanniti; medicina urgenza 10 (10 ieri) di cui 8 sanniti; isolamento in Pronto soccorso 0 (ieri 2). Il "San Pio" ha pure reso noto che i pazienti positivi finora deceduti sono stati 171 (solo 24 dei quali morti nella prima ondata, entro Giugno 2020) su complessivi casi 758 trattati da Febbraio 2020, 324 invece i guariti. Da Febbraio 2020, sono stati 554 i pazienti accertati come positivi in ospedale, 406 dei quali con residenza in provincia di Benevento. *Il bollettino della Protezione Civile Nazionale ha comunicato nel pomeriggio di oggi 38 nuovi contagi in provincia di Benevento per un totale di 4.851 da inizio pandemia. In seguito, alle 18.41, l'ASL di Benevento, ha scritto nel suo bollettino di aver fatto processare nel Sannio 212 tamponi, 30 dei quali sono risultati positivi (4 sintomatici), comunicando anche nessun decesso e 129 guarigioni. La percentuale nel Sannio dei nuovi positivi sui tamponi processati, di oggi, dunque, per ASL di Benevento è del 14,1% (ieri tale percentuale comunicata era del 2,8%). *Sempre oggi, sul contagio da SARS-CoV-2 in Campania, Unità di crisi della Regione, ha pubblicato i seguenti dati, raccolti entro le 23.59 del giorno precedente: Positivi: 1.366, di cui 72 sintomatici, su 17.212 tamponi esaminati per una percentuale scesa al 7,9% (ieri 9,2); 19 i morti (ieri 33); 1.364 i guariti (ieri 1.792). I ricoverati con il virus sono 1.362 (ieri 1.372) su 3.160 posti letto disponibili, di cui in terapia intensiva 99 (ieri 97) su 656 posti disponibili. Questi i dati totali in Campania da inizio pandemia: morti 2.994; guariti: 115.882. *Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania oggi è la sesta regione per maggior numero di incremento di positivi al virus, 1.366, prima il Veneto con 2.952. Per numeri di tamponi effettuati (17.212) invece è stata la terza, prima regione la Lombardia con 28.462. Per i ricoveri in terapia intensiva (99) è nona, prima la Lombardia (con 471). I contagiati in isolamento domiciliare nella regione sono 74.882, mentre, in totale, gli attualmente positivi in Campania sono 76.343, terza regione italiana, prima il Veneto che ne ha 91.299. *Questi invece i dati odierni nazionali comunicati da detto Ministero (sempre relativi alle 23.59 di ieri): nuovi positivi 20.331 su 178.596 tamponi effettuati per una percentuale pari al 11,3% (identica a quella di ieri). I decessi con il coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 548 (ieri 649). Il totale dei morti da inizio pandemia è stato di 76.877. Comunicati stampa 21:36 | Solidarietà | Benevento - Festa dell'Epifania al centro solidale "Bene Attivi" 21:33 | Sport | Primo impegno del 2021 per il Benevento 520:15 | Politica Istituzioni | Calvi - Quattro eventi per l'Epifania 14:29 | Sport | Benevento calcio, i convocati per la gara a Cagliari 13:02 | Solidarietà | La befana delle ACLI Terra del Sannio, 100 bottiglie di olio alle Parrocchie 13:02 | Solidarietà | Nuova donazione dell'Esaf al Banco Alimentare del Sacro Cuore dei Cappuccini 12:24 | Scuole Università | Coronavirus e possibili disturbi mentali: ricerca all'Unifortunato 12:17 | Politica Istituzioni | Montesarchio, Damiano: coinvolgere le istituzioni locali nel processo di vaccinazione 11:54 | Politica Istituzioni | Il comitato giovanile NOstra si rinnova 11:36 | Politica Istituzioni | Io Benevento: rifiuti, finalmente arriva la tariffa puntuale

29 nuovi contagi in provincia di Benevento per un totale di 4.880 da inizio pandemia. 55 ricoverati al S. Pio

[Redazione]

Oggi 7 Gennaio, Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha comunicato, sul contagio da coronavirus, i seguenti dati: nessun decesso registrato, due avvenute dimissioni di pazienti non più positivi (di cui uno sannita), nonché 55 attualmente ricoverati (ieri 55) nei vari reparti, 45 dei quali sono sanniti, come di seguito suddivisi: terapia intensiva 5 (ieri 5) di cui 4 sanniti; pneumologia/ terapia subintensiva 10 (ieri 11) di cui 8 sanniti; malattie infettive 8 (ieri 8) di cui 4 sanniti; medicina interna 21 (21 ieri) di cui 19 sanniti; medicina urgenza 9 (10 ieri) di cui 8 sanniti; isolamento in Pronto soccorso 2 di cui 2 sanniti (ieri 0). Il "San Pio" ha pure reso noto che i pazienti positivi finora deceduti sono stati 171 (solo 24 dei quali morti nella prima ondata, entro Giugno 2020) su complessivi casi 760 trattati da Febbraio 2020, 326 invece i guariti. Da Febbraio 2020, sono stati 556 i pazienti accertati come positivi in ospedale, 407 dei quali con residenza in provincia di Benevento. *Il bollettino della Protezione Civile Nazionale ha comunicato nel pomeriggio di oggi 29 nuovi contagi in provincia di Benevento per un totale di 4.880 da inizio pandemia. *Sempre oggi, sul contagio da SARS-CoV-2 in Campania, Unità di crisi della Regione, ha pubblicato i seguenti dati, raccolti entro le 23.59 del giorno precedente: Positivi: 1.052, di cui 115 sintomatici, su 11.930 tamponi esaminati per una percentuale salita all'8,8% (ieri 7,9); 39 i morti (ieri 19); 997 i guariti (ieri 1.364). I ricoverati con il virus sono 1.385 (ieri 1.362) su 3.160 posti letto disponibili, di cui in terapia intensiva 96 (ieri 99) su 656 posti disponibili. Questi i dati totali in Campania da inizio pandemia: morti 3.033; guariti: 116.879. *Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania oggi è la sesta regione per maggior numero di incremento di positivi al virus, 1.052, prima il Veneto con 3.596. Per numeri di tamponi effettuati (11.930) invece è stata la quarta, prima regione la Lombardia con 20.311. Per i ricoveri in terapia intensiva (96) è nona, prima la Lombardia (con 473). I contagiati in isolamento domiciliare nella regione sono 74.878, mentre, in totale, gli attualmente positivi in Campania sono 76.359, terza regione italiana, prima il Veneto che ne ha 92.176. *Questi invece i dati odierni nazionali comunicati da detto Ministero (sempre relativi alle 23.59 di ieri): nuovi positivi 18.020 su 121.275 tamponi effettuati per una percentuale salita al 14,8% (ieri 11,3). I decessi con il coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 414 (ieri 548). Il totale dei morti da inizio pandemia è stato di 77.291. Comunicati stampa 18:16 | Cultura Spettacolo | Aperte le iscrizioni alla edizione del Premio Internazionale Assteas 18:13 | Politica Istituzioni | Montesarchio - Si dimette dalla carica di vicesindaco Antonio De Mizio 16:42 | Politica Istituzioni | Regione Campania: 350.000 test antigenici per il personale scolastico 16:38 | Politica Istituzioni | L'Unione Province della Campania in riunione a Benevento 14:51 | Sport | Il Benevento 5 consolida il terzo posto in classifica 14:45 | Politica Istituzioni | Progetto Sannio: ingiunzioni di pagamento, contraddittorio l'atteggiamento del Comune 13:42 | Politica Istituzioni | Benevento - Ulteriore defiscalizzazione per le ZES, Di Maria plaude 11:12 | Sport | Benevento contro il rullo compressore Atalanta, favorita nei pronostici 10:59 | Politica Istituzioni | Caritas Benevento, nasce il centro di ascolto psicologico Effatà 09:41 | Scuole Università | Educazione Civica, concluso il forum intensivo dell'Unifortunato

Sant'Arcangelo: al via oggi lo screening per il personale scolastico

[Redazione]

6/01/2021[newsscreeningx]Parte oggi lo screening per la prevenzione del contagio da Covid-19 mediante test antigenico rapido rivolto alla popolazione studentesca, ai docenti e al personale ATA di ogni scuola presente sul territorio del Comune di Sant'Arcangelo. L'adesione allo screening è volontaria. I primi a partire saranno gli alunni della scuola primaria che dalle ore 15:00 e fino alle ore 19:30, secondo un cronoprogramma elaborato dalla Dirigente Scolastica Dr.ssa Michela Antonia Napolitano, che ringrazio per il costante impegno, si recheranno presso il centro Polifunzionale di San Brancato - V.le Europa. La campagna di screening continuerà nei giorni 8 e 9 gennaio a partire dalle ore 8:30 e fino alle 19:30. In questi giorni si sottoporranno a tampone gli alunni, i docenti e il personale ATA sia della scuola secondaria di primo grado che di tutte le scuole di secondo grado presenti sul territorio (Liceo Scientifico, Ragioneria e Istituto Agrario). Il sindaco Salvatore La Grotta ha comunicato che sarà, nella mattinata di domani, ufficializzata l'ordinanza di sospensione della didattica in presenza nei giorni 7 e 8 gennaio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. "Ringrazio - dice il sindaco - chi ha collaborato affinché queste giornate si realizzassero: in primis i medici di base, i quali valideranno esito dei tamponi, la protezione civile di Sant'Arcangelo, la PAMA e ANPAS di Villa d'Agri. Con la speranza di aver realizzato un'importante iniziativa, mi appello al senso di responsabilità di ogni famiglia affinché la partecipazione allo screening sia massima".

VACCINO ANTI COVID - Il consigliere regionale Amati: Le dosi sono poche? È vero, ma non può essere una scusa per lasciarle in frigorifero

[Redazione Manduriaoggi]

Lo standard vaccinale per raggiungere immunità di popolazione in Puglia entro un anno è di 20 mila vaccinazioni al giorno e non in una settimana. È certamente vero che le dosi di vaccino sono pochissime, ma questo non può essere una scusa per lasciarle nel frigorifero. Ed è proprio considerando l'esiguità della dotazione disponibile che mi aspetto la somministrazione totale nel giro di qualche ora. Altrimenti vorrà dire che è bisogno di modificare al più presto l'organizzazione, con lavoro 24 e grandi centri di vaccinazione. Lo dichiara il presidente della Commissione regionale Bilancio e Programmazione, Fabiano Amati. Se per esempio prosegue il consigliere regionale - arrivano 7 mila dosi e non si riesce a somministrarle in un solo giorno, nonostante si dica che non serve vaccinare 24 e che non risulti indispensabile l'apertura di grandi centri vaccinali, vuol dire che siamo di fronte a un gravissimo problema, considerato che lo standard vaccinale per raggiungere immunità di popolazione entro un anno è di 20 mila vaccinazioni al giorno; tenendo ovviamente presente il tipo di vaccino a oggi disponibile e le eventuali dosi di sicurezza da conservare. È questa una considerazione fondata sul buon senso e sui numeri, i cui effetti sottolineano - vanno verificati e risolti immediatamente, perché non oso immaginare cosa potrà accadere non appena si passerà dalla vaccinazione per gli operatori sanitari alla campagna vaccinale generale in favore della popolazione. Ho sentito autorevolmente dire, nei giorni scorsi, che ci si è posti obiettivi ottimali a regime di 20 mila dosi a settimana: mi pare più un refuso di stampa che un'opinione competente, perché a dargli credito significherebbe raggiungere immunità di popolazione in oltre 5 anni. E poiché immunità di popolazione è un fatto di salute congiunto alla necessità di mettersi alle spalle le misure di sicurezza sociali e sanitarie, con gravi riflessi sull'economia, è naturale che bisogna fare in fretta per evitare che se non si muoia di Covid si possa morire di fame. Ho l'impressione, invece, che ci sia bisogno conclude Amati - di correggere il modulo organizzativo, passando a grandi centri vaccinali, dotati di almeno 80 cubicoli e attivi 24. Mi rendo conto di essere ripetitivo, ma lo faccio perché l'andamento delle vaccinazioni non consegna una buona prognosi sulle aspettative di Protezione civile che ci siamo dati, rendendomi ovviamente disponibile a fornire alla mia amministrazione non solo parole o consigli ma ogni forma di collaborazione anche meramente manuale.

Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: aumentano i ricoveri - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 314 Come ogni giorno anche oggi, giovedì 7 Gennaio, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia sono 2.220.361 (+18.020): i guariti sono 1.572.015 e le vittime sono 77.291 (+414). Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 571.055, di cui 23.291 ricoverati in ospedale, 2.587 in terapia intensiva e 545.177 in isolamento domiciliare. In totale sono stati effettuati 27.439.249 tamponi. I casi testati sono 15.235.808.

Quasi pronto a San Severo il Piano di Protezione Civile e Sistema Gestione Integrato e Comunicazione

Un Piano di Protezione Civile aggiornato al recente Codice approvato nel 2018 e un sistema di gestione della sala operativa e di comunicazione alla ci...

[Redazione]

Un Piano di Protezione Civile aggiornato al recente Codice approvato nel 2018 e un sistema di gestione della sala operativa e di comunicazione alla cittadinanza, in linea con le migliori tecnologie disponibili: saranno approntati nei prossimi mesi dal Servizio di Protezione Civile afferente all'Area Urbanistica e Attività Produttive, Dirigente arch. Fabio Mucilli, avvalendosi di professionisti di elevata qualità nel panorama nazionale, per elevare gli standard di sicurezza e per incrementare la capacità di gestione delle emergenze, da quelle più consolidate (rischio idraulico, rischio sismico, rischio incendio) a quelle che stiamo conoscendo più di recente con emergenza epidemiologica. Si tratta di due strumenti fondamentali dichiara il Sindaco Francesco Miglio, il Vice Sindaco con delega all'Urbanistica Salvatore Margiotta e Assessore con delega alla Pianificazione Strategica Luigi Montorio -, sia per le attività di prevenzione degli eventi calamitosi, sia per la gestione delle eventuali situazioni di emergenza. Le due azioni vedranno il coinvolgimento delle locali associazioni di protezione civile, supporto prezioso e ineludibile sia nelle attività di prevenzione che di emergenza, ma anche della popolazione, sia attraverso attività di informazione, che con il coinvolgimento diretto attraverso attività di esercitazione.

Puglia: maltempo, allerta temporali. Codice giallo per il foggiano - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta temporali. Codice giallo per il foggiano Protezione civile, previsioni meteo 7 Gennaio 2021 Screenshot 20210107 142812 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità fino alle 14 di domani. Si fa riferimento a precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto del territorio, con quantitativi cumulati deboli. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale][vendesi-masse] allegro italia

La Befana solidale di Coldiretti Puglia: trecento pasti gourmet per indigenti - Noi Notizie.

[Redazione]

La Befana solidale di Coldiretti Puglia: trecento pasti gourmet per indigenti. Prodotti a chilometro zero cucinati dai cuochi contadini. Taranto: donazione di generi alimentari da clienti di un supermercato. 6 Gennaio 2021. Screenshot 20210106 131954. Donazione di generi alimentari da parte dei clienti Conad di via Picardi a Taranto. Distribuiti dalla protezione civile a famiglie bisognose. Di seguito un comunicato diffuso da Coldiretti Puglia: Con la pandemia e la Puglia in zona rossa torna la tradizione della calza della Befana che viene appesa in oltre una casa su tre (38%) mentre ad una minoranza del 12% la Befana porta altri regali ed il resto non festeggia anche perché non ha bambini in casa. È quanto emerge da una elaborazione Coldiretti/Ixe per la Festa dell'Epifania al tempo del Covid, segnata quest'anno dalla solidarietà nei mercati di Campagna Amica, dalla calza sospesa per i bambini meno fortunati al pranzo gourmet a km 0 per i più poveri offerti dai cuochi contadini degli agriturismi di Campagna Amica. Nel giorno dell'Epifania Coldiretti Puglia ricorda che si registra un aumento del 40% delle richieste di aiuto a causa del Covid da parte degli indigenti in tutta la Puglia e tra le categorie più deboli si contano 30 mila bambini di età inferiore ai 15 anni che hanno bisogno di essere assistiti. I nostri agriturismi, nonostante la chiusura forzata e la perdita di fatturato a causa del Covid che ha superato i 60 milioni di euro nel 2020, hanno voluto pensare ai tanti sfortunati che hanno bisogno di aiuto anche per mangiare per effetto della crisi economica e sociale provocata dalla pandemia e dalla conseguente perdita di opportunità di lavoro, ha spiegato Filippo De Miccolis Angelini, presidente di TerraNostra Puglia, associazione agrituristica di Coldiretti. Sono stati donati 300 pasti contadini alle mense degli indigenti di Lecce, Bari, Fasano, oltre a 500 chilogrammi di cibo, composti da pasta fatta con grano 100% italiano, salumi e legumi delle aree terremotate, olio extravergine di oliva a Denominazione di origine protetta (Dop), pecorino dei pastori sardi e altri generi alimentari Made in Italy, di qualità e a km zero che gli agricoltori di Campagna Amica stanno consegnando gratuitamente alle famiglie bisognose sul territorio regionale. A beneficiarne saranno soprattutto quei nuclei di nuovi poveri invisibili che, proprio a causa del repentino peggioramento della propria condizione economica, non sono stati ancora integrati nei circuiti ufficiali dell'assistenza. Si tratta spiega la Coldiretti regionale della più grande offerta gratuita di cibo mai realizzata dagli agricoltori per aiutare a superare emergenza economica e sociale provocata dalla diffusione del coronavirus e dalle necessarie misure di contenimento. Un contributo determinante al raggiungimento dell'obiettivo è venuto dal management dei Consorzi Agrari Italia (Cai) e della Coldiretti che ha deciso di rinunciare a propri compensi straordinari a favore di una operazione di solidarietà importante per gli agricoltori e per i tanti cittadini che in questo momento si trovano in difficoltà anche per mangiare. Con la spesa sospesa dei cuochi contadini abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà degli agricoltori conclude il presidente De Miccolis verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche. Il nostro obiettivo è far sì che questa esperienza non resti limitata a questa occasione ma diventi un fenomeno strutturale. Le iniziative solidali sono tanto più importanti considerato che avanzare dell'emergenza coronavirus ha fatto salire di oltre 200 mila i nuovi poveri che hanno bisogno di aiuto anche per mangiare per effetto della crisi economica e sociale provocata dalla pandemia e dalla conseguente perdita di opportunità di lavoro. Una catastrofe sociale senza precedenti dal dopoguerra contro la quale conclude Coldiretti Puglia è importante garantire interventi anche sul piano alimentare a chi si trova in difficoltà.

[INS::INS][audicentrale][vendesimasse]allegro italia

[Redazione]

74

75

part]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[fine-anno-
]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????Polese invita a
non perdere altro tempo: Bisogna vaccinare per sette giorni a settimana per mettere in protezione nel minor tempo
possibile la popolazione. Il Governo regionale rinunci alle parate, ai selfie, come purtroppo abbiamo registrato in questi
mesi, ma si prodighi ad assumere personale sanitario. Perché il Covid non aspetta la lentezza della Regione
Basilicata. Chiara Di Miele [studio-romanelli-700x87-
1]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[torre-antica-
g e n e r i c o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[Sidel-
a g g i o r n a t o -
700]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[magic-
g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 -
1]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[tanagrina-
g e n e r i c o - 7 0 0 -
NUOVO]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[russ
o - s e r v i c e - g e n e r i c o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[araba-
f e n i c e -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[mozzarell
a - l i g h t - c a m p o l o n g o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[liliana-
t i e r n o - o a s i - b e l l e z z a -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[caseificio-
lupo-700]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[garone-
h a b i t a t - l u m i n a -
700]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[il-gioiello-
g e n e r i c o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[Socrates-
700]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[curcio-
t r a s p o r t i - g e n e r i c o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[santo-
s t e f a n o - g e n e r i c o - N U O V O -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????[tedis-
a u t o - g e n e r i c o -
700x87]????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????

Valente proroga fino al 15 gennaio le misure restrittive anti covid

[Redazione]

GRAVINA Prolungato il divieto di stazionamento dalle 15 alle 22 GRAVINA IN PUGLIA - Prorogate sino al 15 gennaio 2021 le misure restrittive adottate con ordinanza dello scorso 22 Dicembre, a norma del sindaco Alesio Valente, Prolungato il divieto di stazionamento (dal lunedì al sabato dalle 15 alle 22, e la domenica dalle 5 sino alle 22) con la possibilità di transitare per vie cittadine solo per raggiungere il proprio domicilio, il luogo di lavoro e le attività commerciali, oltre che per motivi di salute e necessità, anche senza autocertificazione. Restano chiusi pure il parco Robinson e quelli della zona industriale. Esclusivamente di questi ultimi, tuttavia, si potrà usufruire solo per comprovate esigenze di salute. Lo stazionamento è concesso soltanto in prossimità dei pubblici esercizi, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici stessi. Anticipata ancora alle 20.30 la chiusura degli esercizi commerciali, con facoltà di orario continuato nel corso della giornata. Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio, nonché fino alle 22 la ristorazione con asporto così come indicato dalla normativa nazionale, I trasgressori saranno puniti con sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra i 400 e i 1.000 euro. L'ordinanza invece non rinnova la chiusura del mercato, che riaprirà i battenti nella giornata di oggi "Sentito il Coc - spiega il sindaco Valente - e considerate le disposizioni dell'ultimo Dpcm, Venerdì saremo in zona gialla e pertanto non sussistono motivi che possano giustificare la chiusura del mercato, tutto ad una sola condizione, ovvero, intensificheremo i controlli grazie all'ausilio di agenti di Polizia locale e Polizia di Stato ed al nucleo di volontari Protezione civile comunale - e conclude - contingeremo gli ingressi al pubblico". Ancora: per quanto riguarda il cimitero comunale restano sempre contingentati gli ingressi fino ad un massimo di 700 persone contemporaneamente presenti all'interno del camposanto; dalle 10 alle 19 unità invece potranno fruire le cappelle gentilizie delle confraternite, a seconda della loro capienza. Rimodulazione, inoltre, nell'orario della Ztl, attiva dalle 24 alle 5 nei feriali, e dalle 24 alle 19 nei festivi, resta pure confermata la sospensione dei parcheggi a pagamento. -tit_org-

Coronavirus, in Calabria 361 nuovi casi positivi

Coronavirus, in Calabria 361 nuovi casi positivi

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino dei contagi In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 434.578 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 454.151 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 25.747 (+361 rispetto a ieri), quelle negative 408.831. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.596 (64 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 7 in reparto al presidio di Rossano e 6 al presidio ospedaliero di Cetraro; 8 al presidio di Aciri; 3 all'ospedale da campo; 7 in terapia intensiva, 3501 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.957 (3742 guariti, 215 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.711 (26 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 3 al presidio di Lamezia Terme; 9 all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 7 in terapia intensiva; 1.666 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.969 (1.889 guariti, 80 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 324 (24 in reparto; 300 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.962 (1.923 guariti, 39 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 919 (14 ricoverati, 905 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.181 (1.150 guariti, 31 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.161 (79 in reparto; 6 presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 2.069 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 7.608 (7468 guariti, 140 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 93 (93 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 266 (266 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 50; Catanzaro 59; Crotone 32; Vibo Valentia 85; Reggio Calabria 135; Altra regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 179. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile. Nel numero dei guariti del setting fuori regione sono stati inseriti 62 soggetti che l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza ha indicato come trasferiti. 07-01-2021 16:41

Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-01-2021 - **ATTUALITA'** Querelle con gli ordini dei medici, Spirlì al fianco di Longo: "Spiacevole incidente tra persone perbene" Dopo la polemica sulla campagna di vaccinazione dei medici calabresi 07-01-2021 - **ATTUALITA'** Metrocity: Siglato l'accordo definitivo CCI anno 2020 che accoglie le richieste del personale e ripristina le relazioni sindacali La firma tra le parti il 31 dicembre 07-01-2021 - **ATTUALITA'** "Necessario un piano concreto delle vaccinazioni" L'appello dell'Associazione 'Città degli Ulivi' 07-01-2021 - **ATTUALITA'** Vaccini. In Calabria 4.030 somministrazioni: ultimo posto il 15,7% della disponibilità, 3.771 operatori l'hanno ricevuto 07-01-2021 - **ATTUALITA'** Covid. In Calabria attivi sei punti di somministrazione Ieri al GOM somministrati oltre mille vaccini

Questore Nicolì presenta bilancio 2020 e attività festività natalizie della Polizia di Stato nella provincia di Matera

[Redazione]

7 Gennaio, 2021 11:38 | Evidenza Giudiziaria 0 FacebooktwitterlinkedinmailIII Questore di Matera Eliseo Nicolì ha illustrato questa mattina in una conferenza stampa online i risultati dell'attività svolta dalla Polizia di Stato a Matera e in provincia nel corso del 2020 e delle festività appena trascorse. Il Questore ha sottolineato che nel 2020 si è registrata una riduzione generalizzata dei reati rispetto all'anno precedente, a seguito del lockdown imposto per emergenza sanitaria. Di seguito il report integrale. In un anno particolarmente difficile quale è stato il 2020, caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, anche l'attività della Polizia di Stato è stata fortemente condizionata da tale situazione tanto da rimodulare i propri interventi. È stato un anno intenso al servizio della collettività per attività di prevenzione e contrasto ad ogni forma di illegalità, ma anche per la tutela della salute pubblica dovuta al diffondersi della Covid-19. A partire dallo scorso mese di marzo, a seguito dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica, con il coordinamento della Prefettura e con il coinvolgimento di tutte le altre Forze di Polizia, della Polizia Provinciale e delle Polizie locali, e degli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Napoli e Bari, sono stati pianificati mirati servizi in ambito provinciale finalizzati a verificare il rispetto delle disposizioni anti-Covid. Specifici servizi sono stati inoltre attuati per le zone rosse, istituite in questa provincia per i numerosi casi di contagio registrati in alcuni territori. Puntuali servizi di ordine e sicurezza pubblica, con ausilio dei Carabinieri della Guardia di Finanza, sono stati svolti altresì nel mese di luglio, agosto, e dicembre, in occasione della permanenza di migranti presso alcuni Centri di accoglienza (Villa Signoriello di Irsina, Old West di Ferrandina, Centro gestito dalla Società Cooperativa Polis Matera sulla S.S. 407 Basentana), alcuni dei quali provenienti dalla Sicilia e poi risultati positivi al SARS-CoV-2 e pertanto sottoposti all'isolamento contumacia. Significativo impegno per ordine pubblico è stato richiesto in occasione delle consultazioni referendaria e amministrativa per il rinnovo del Consiglio Comunale in questo capoluogo e in altri 8 Comuni della provincia che si è svolta nel mese di settembre; il 4 e 5 ottobre, qui a Matera, si è poi proceduto anche al turno di ballottaggio per elezione del Sindaco. Nel corso delle rispettive campagne elettorali si è avuta la presenza di diverse personalità politiche anche aventi incarichi istituzionali e di Governo tra cui: On. Luigi Di Maio (Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), il Sen. Matteo Salvini (Segretario Federale Lega Nord), On. Antonio Tajani (europarlamentare), On. Ettore Rosato (Vice Presidente della Camera dei Deputati), il Sen. Pierluigi Sileri (Vice Ministero della Salute), il Sen. Vito Crimi (Vice Ministro dello Sviluppo Economico). Un altro evento straordinario che ha richiesto la massima attenzione sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, considerando la situazione pandemica, è stata la 103ª edizione del tradizionale Giro ciclistico d'Italia, che nei primi di ottobre ha interessato la nostra provincia per la 6ª tappa (Castrovillari-Matera) e per la 7ª tappa (Matera-Brindisi). Parallelamente alla kermesse sportiva, si è svolta la seconda edizione del Giro E-Bike, competizione a carattere cicloturistico di regolarità con velocipedi a pedalata assistita, dedicata ad atleti non professionisti che hanno anticipato di due ore l'arrivo della competizione principale. Si riportano di seguito i dati relativi all'attività svolta dalla Polizia di Stato. Servizi di ordine pubblico (esclusi quelli anti-Covid) 381 Servizi di controllo del territorio Pattuglie impiegate 5.625 Veicoli controllati 38.369 Persone controllate 67.241 Soccorsi prestati 1.984 dei quali dedicati all'attuazione delle misure anti-Covid-19 Veicoli controllati 54.479 Persone controllate 24.463 Persone sanzionate per inosservanza dei provvedimenti Anti-Covid 292 Persone denunciate ex art.

650 e per altri reati 69 Esercizi controllati 1.411 Titolari esercizi sanzionati 4 Esercizi sottoposti a chiusura provvisoria 2 Servizi di controllo anti-Covid-19 riferiti al periodo dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 Pattuglie impiegate 64 Veicoli controllati 522 Persone controllate 2063 Persone sanzionate per inosservanza dei provvedimenti anti-Covid 7 Esercizi controllati 55 Nel corso del 2020, rinnovato impulso è stato conferito all'azione di prevenzione e di contrasto

dei reati in genere, sia mediante un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, sia attraverso accurate indagini, che hanno assicurato alla giustizia autori di delitti di vario genere. Arresti e denunce

Personae arrestate 123 Personae denunciate in stato di libertà 536 Sequestri sostanze stupefacenti: cocaina g. 210, eroina g. 103, cannabinoidi (hashish e marijuana) g. 1.156, piante di marijuana n. 116, pasticche di Rivotril n. 81. Altri sequestri: pistole 6, fucili 9, cartucce 445. Polizia di prevenzione

Personae sottoposte alla sorveglianza speciale 5 Personae sottoposte ad avviso orale 31 Personae sottoposte a rimpatri con F.V.O. 24

DASPO 1 Ammonimenti per stalking 1 Controlli a persone sottoposte a misure cautelari, alternative e di prevenzione (detenzione domiciliare, affidamento in prova ai Servizi Sociali, arresti domiciliari, sorvegliati speciali, libertà vigilata) 8.682

Polizia Scientifica Interventi per sopralluoghi tecnici 115 Personae sottoposte a rilievi foto-dattiloscopici 900 Assunzione campioni biologici (D.N.A.) 10 Estrapolazione dati da riprese video 80 Analisi speditive di sostanze stupefacenti 95 Servizi di O.P. con riprese video 70 Ufficio Minorile Istruzione pratiche di adozione e/o affidamento 8 Indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria minorile 1 Ispezioni comunità per minorenni 17

È proseguita attività degli uffici che in Questura e nei Commissariati svolgono funzioni amministrative: Polizia Amministrativa Sanzioni amministrative 20 Personae denunciate all'A.G. 9 Controlli amministrativi (su esercizi pubblici, attività commerciali, guide turistiche, circoli ricreativi, agenzie di affari, etc.) 40 Ufficio Immigrazione

Permessi di soggiorno rilasciati/rinnovati 2.475 Richiedenti protezione internazionale 121 Stranieri espulsi 42 di cui con accompagnamento al CPR 4 Ufficio Passaporti Passaporti rilasciati 1.178 Ufficio Armi Porti di fucile rilasciati/rinnovati 554 Ufficio Licenze

Dinieghe e revoche licenze porti di fucile 16 Rilascio licenze raccolta scommesse 5 Rilascio licenze commercio oggetti preziosi 2 Vendita/noleggio video 3 I risultati specifici delle cosiddette specialità della Polizia di Stato: POLIZIA STRADALE Pattuglie impiegate 1.883 Veicoli controllati 9.203 Personae controllate 9.873

Infrazioni al C.d.S. rilevate 3.313 Patenti ritirate 106 Carte di circolazione ritirate 64 Punti patente decurtati 4.815 Soccorsi prestati 141

POLIZIA FERROVIARIA META PONTOServizi scorta ai treni 130 Vigilanza in stazione pattuglie 462 Personae arrestate 2 Personae denunce a piede libero 4 Personae segnalate al Prefetto per stupefacenti 14

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI Personae denunciate 17 Denunce ricevute per truffa 26, frode informatica 24, accesso abusivo 12, diffamazione 2, indebito utilizzo di carte di credito 12, sostituzione di persona 4, adescamento di minori 1, molestie online 2, estorsione 2

85 Per quanto concerne azione di prevenzione e di contrasto dei reati in genere, particolare attenzione è stata dedicata alla tutela delle fasce deboli e delle vittime di violenza di genere, soprattutto donne, che ha comportato numerose denunce e anche arresti in flagranza di reato o in esecuzione di misure cautelari disposte dall'Autorità giudiziaria. Intensa, soprattutto nel periodo pre-pandemico, è stata la campagna di sensibilizzazione permanente. Questo non è amore realizzata tramite apposite iniziative finalizzate a informare sugli strumenti di tutela a disposizione delle vittime per chiedere aiuto (vedi app YouPol). Si rammentano alcune significative operazioni di polizia giudiziaria svolte nel 2020.

7 Gennaio Viene eseguita la misura cautelare in carcere, emessa per un uomo di Palazzo San Gervasio (PZ), accusato di atti persecutori e di revenge porn nei confronti di una donna con cui aveva avuto una relazione sentimentale. Primo arresto in questa provincia per il reato di revenge porn. La misura scaturisce dall'attività investigativa compiuta dalla Squadra Mobile a seguito della denuncia sporta dalla vittima. Oltre a pubblicare su Facebook e WhatsApp video che ritraevano la donna in atteggiamenti intimi, l'uomo era stato già trovato in possesso di una pistola risultata rubata, di cui aveva pubblicato una foto sui social; per quest'ultimo reato era stato già arrestato in flagranza dagli investigatori materani.

13 Gennaio Le indagini della Squadra Mobile accertano che un insegnante di 64 anni della scuola materna si era resa responsabile del reato di maltrattamento di minori, con reiterati comportamenti violenti quali urla, minacce e schiaffi ai danni dei bambini. Il Gip del Tribunale di Matera emette un'ordinanza cautelare che dispone per lei il divieto di esercitare la professione di insegnante per sei mesi.

24 Gennaio Arrestati a Napoli due truffatori che avevano raggirato un'anziana signora materana mentre un altro viene denunciato in stato di libertà all'A.G.: avevano finto la consegna di un computer ordinato dal nipote ma nella confezione erano solo due pacchi di riso. Le indagini sono state compiute dalla Squadra Mobile di Matera che ha ricostruito meticolosamente la vicenda acquisendo gravi elementi indiziari a carico

dei rei. Sempre a seguito di indagine della Squadra Mobile, il 30 dicembre successivo vengono arrestati in provincia di Napoli, su disposizione del Gip di Matera, altri due truffatori che avevano messo a segno diversi colpi a Matera in danno di persone anziane con analoghi modus operandi. 12 Marzo Le indagini svolte insieme da Squadra Mobile e Digos, a seguito dell'attentato esplosivo che qualche giorno prima ha danneggiato l'auto del Consigliere regionale Roberto Cifarelli, conducono a un 51enne materano che viene sottoposto al provvedimento giudiziario di fermo di indiziato di delitto in quanto ritenuto responsabile dei delitti di detenzione e porto di sostanze esplosive e di tentata estorsione in danno di un terzo soggetto. Il 3 settembre successivo, la DDA di Potenza emette nei suoi confronti la misura cautelare degli arresti domiciliari per detenzione e porto di sostanze esplosive e per tentata estorsione. Nell'ordinanza il Gip riporta la circostanza aggravante del cd metodo mafioso. 20 Maggio A seguito delle indagini della Squadra Mobile materana, vengono arrestati un uomo e una donna di Bari in quanto resisi responsabili di diversi furti aggravati commessi con destrezza in danno di esercizi commerciali tra maggio e settembre 2019. 8 Giugno Gli agenti della Volante intervengono per soccorrere un 84enne trovato riverso per terra sotto la pioggia battente davanti all'edificio dove abita. La vittima è soccorsa e trasportata in ospedale dove è ricoverata per la frattura del bacino e di una vertebra lombare, riportando una prognosi di 40 giorni. Dalle indagini esperite nell'immediatezza, gli agenti individuano l'aggressore in un vicino di casa 55enne, pregiudicato, che viene arrestato in flagranza di reato e sottoposto ai domiciliari. Il 23 novembre, a seguito del decesso del malcapitato a causa delle lesioni procurate, il Gip del Tribunale di Matera emette nei suoi confronti l'ordinanza applicativa della misura degli arresti domiciliari per omicidio preterintenzionale. 24 Giugno Emesso dalla Procura della Repubblica di Matera avviso di conclusione delle indagini a carico di 24 persone, residenti a Matera, nella provincia di Bari ed in Pordenone), per traffico di armi, droga, furto, truffa, ricettazione e altro. Gli investigatori della Squadra Mobile materana riescono a scoprire un fiorentino trafficante di armi e droga provenienti dalla vicina Puglia. Nel corso dell'attività vengono eseguite numerose perquisizioni e sequestri. Sequestrati tra le altre cose 9 pistole clandestine di diverso calibro e marca e centinaia di munizioni; per il possesso di tali armi 9 persone sono arrestate in flagranza di reato. 1 Luglio Operazione Paride. Eseguiti 29 provvedimenti di custodia cautelare, di cui 8 in carcere, 11 agli arresti domiciliari e 10 dell'obbligo di dimora nei confronti di vari soggetti, tra cui elementi di spicco della criminalità organizzata operanti nel materano, ritenuti responsabili a vario titolo di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e di altri gravi delitti. Le misure che interessano i territori di Matera, Bernalda, Policoro, Montescaglioso, Scanzano Jonico, Pisticci, Altamura (BA), Manduria (TA), Eboli (SA), vengono eseguite unitamente a 42 provvedimenti di perquisizione personale e domiciliare, nel corso delle quali sono sequestrati all'incirca 32 mila euro in contanti, oltre a droga e strumenti per il confezionamento della stessa. Operazione condotta dalla Squadra Mobile di Matera unitamente a quella di Potenza. 13 Luglio A seguito delle indagini svolte congiuntamente da Squadra Mobile e Commissariato di Pisticci, viene arrestata una 26enne di Marconia per l'omicidio del proprio nonno Lopatriello Carlantonio di anni 91, avvenuto nell'abitazione della vittima a Marconia il 7 gennaio. 14 Luglio. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Pisticci arrestano a Bernalda due malviventi, responsabili di rapina a mano armata in un supermercato; la somma rapinata viene recuperata. 11 Settembre Rapidissime indagini della Squadra Mobile e del Commissariato di P.S. di Pisticci portano all'arresto di quattro giovani di Pisticci, su disposizione del G.I.P. del Tribunale di Matera, a seguito della violenza sessuale commessa ai danni di due ragazze minorenni, di nazionalità britannica, avvenuta nella notte tra il 7 e 8 settembre nel giardino di una villa a Marconia ove si stava tenendo una festa privata. Il 21 ottobre successivo, a seguito delle ulteriori indagini, per il medesimo fatto, sono arrestati altri 4 giovani di Pisticci, su disposizione della suindicata Autorità giudiziaria. 9 Dicembre Personale della Squadra Volante e della Squadra Mobile, grazie anche all'intervento di un giovane immigrato del Mali, arresta due minorenni, 17 e 16 anni, per aver commesso in una via centrale del capoluogo, un furto con strappo ai danni di una ragazza. Emerge che i due ragazzi avevano pianificato lo scippo per emulare il gesto di un cantante Trapper, autore di un video che circola sul canale YouTube in cui mostra le regole per compiere uno scippo. 23 Dicembre Dopo un inseguimento per le vie di Matera, personale della Squadra Volante e della

Squadra Mobile riesce a bloccare la fuga su un Audi A6, risultata rubata, di due pregiudicati responsabili di diversi furti in questo capoluogo e nel territorio del potentino. Uno dei due malviventi, un pluripregiudicato albanese di 37 anni residente nel napoletano, è arrestato. [questore-nicoli] Facebook twitter linkedin mail